Messaggero Veneto IL PICCOLO

26.01.2025

LA RASSEGNA

Seguendo le orme di Ungaretti Itinerari poetici in sette tappe

Parte da Santa Maria La Longa, oggi, domenica, alle 17 a villa Mauroner, Oltreconfine Ungaretti, progetto culturale transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena che ruota attorno alle vicende umane e poetiche di Giuseppe Ungaretti. Dopo il successo e la sentita partecipazione delle comunità coinvolte nei precedenti progetti, Oltreconfine conferma la sua vocazione alla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso. E quest'anno con l'intenzione di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919 per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia.

Oltreconfine Ungaretti è un progetto italiano e sloveno finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia mantiene la struttura consolidata del format del progetto Oltreconfine 15/18: la prima fase prevede 9 serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista Francesco Accomando, con la direzione organizzativa di Giampaolo Fioretti, Alessandra Lazzaro e dell'associazione Cikale Operose.



Il poeta soldato Ungaretti

«L'obiettivo di Oltreconfine Ungaretti – spiega Francesco Accomando – è individuare elementi biografici del poeta e alcune delle liriche più emblematiche del periodo, per una riflessione sulla sua visione rapportata all'immaginario collettivo che si è depositato in termini di conoscenza, di leggenda o mito nelle singole comunità del progetto».

Oggi a villa Mauroner, frazione di Tissano il debutto di Oltreconfine Ungaretti nella località in cui il poeta scrisse "Mattina" (M'illumino d'immenso). Saranno presenti il sindaco Fabio Pettenà, l'assessore alla cultura Michele Cignacco; Francesco Accomando, che leggerà brani da liriche e prose di Ungaretti; Antonino Di Colloredo Mels che affronterà alcuni momenti della vita di Ungaretti; Carlo Del Mestre per un confronto ideale tra Ungaretti e Thomas Mann e tra cultura tedesca e italiana; Giulia Sattolo che metterà in luce il contesto nel quale si trova davanti Ungaretti. Le letture verranno accompagnate dalla musica dal vivo del Duo Francesco Imbriaco e Davide Raciti. Mercoledì 29 alle 18.30 a Sagrado in sala polifunzionale Sergio Ferlan Francesco Accomando leggerà liriche e toccherà punti critici delle biografie di Ungaretti; Elisa De Zan parlerà dell'uomo Ungaretti e dei luoghi ungarettiani fra Sagrado e Monte San Michele; Lucia Vinzi e Aleksandra Devetak del Circolo Culturale di Sdraussina. Il calendario prosegue il 4 febbraio a Campolongo Tapogliano; 11 febbraio Mariano del Friuli; 13 febbraio Romans D'Isonzo; 18 febbraio Savogna D'Isonzo; 25 febbraio Doberdò del Lago – Doberdòò; 6 marzo Gorizia; data da definire Nova Gorica. —

IL PICCOLO

01.02.2025

Martedì a Campolongo Tapogliano

Oltreconfine Ungaretti

Dopo Santa Maria La Longa, il progetto Oltreconfine Ungaretti fa tappa a Campolongo Tapogliano. Martedì, alle 20.30, la sala civica ospita la seconda delle serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti e esperti di storia locale per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919 per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia. Oltreconfine Ungaretti è un percorso culturale transfrontaliero di incontri con le comunità locali tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia. Finanziato dalla Regione e inserito nell'ambito di Go!2025, la prima fase prevede nove serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista Francesco Accomando con la direzione organizzativa dell'associazione Cikale Operose. La messinscena bilingue è il cuore del progetto e verrà realizzata all'aperto la prossima estate. —

IL PICCOLO

01.02.2025

GLI APPUNTAMENTI

Domani a Mariano del Friuli

Serata dedicata a Ungaretti

Dopo Santa Maria La Longa e Campolongo Tapogliano, il progetto "Poesia Oltreconfine" dedicato a Giuseppe Ungaretti fa tappa a Mariano del Friuli. Domani, alle 20.30, il ricreatorio parrocchiale di via Roma ospiterà infatti la terza serata dell'iniziativa. Si tratta di un percorso culturale transfrontaliero di incontri con le comunità locali tra Fvg e Slovenia finanziato dalla Regione e inserito nell'ambito di Go! 2025. Interverranno come relatori Ferruccio Tassin e Silvio Stok. Il regista Francesco Accomando, nel corso della serata, interpreterà alcune liriche dello stesso Ungaretti. L'accompagnamento musicale sarà a cura del chitarrista Alan Cechet. Nel 1915, quando l'Italia entrò nella Grande Guerra, il poeta Giuseppe Ungaretti si arruolò e combatté sul fronte del Carso. In seguito a quell'esperienza scrisse alcune delle sue poesie più famose, incluse poi nella raccolta "Il Porto Sepolto". Le poesie scritte da Ungaretti a Mariano sono otto: "Il Porto Sepolto", "Fase", "Silenzio", "Peso", "Dannazione", "Risvegli", "Destino" e "Fratelli".—

MA.SI.

IL PICCOLO

11.02.2025



Un ritratto del poeta soldato Giuseppe Ungaretti

OGGI A MARIANO E GIOVEDÌ A ROMANS

Oltreconfine Ungaretti tra poesia e paesaggio fa tappa nell'Isontino

Dopo i primi due incontri, il progetto Oltreconfine Ungaretti fa tappa nell'Isontino, oggi, alle 20.30, a Mariano del Friuli e giovedì, alla stessa ora, a Romans D'Isonzo. La serata a Mariano, nel ricreatorio parrocchiale, sarà incentrata sulla presenza storica di Ungaretti nel territorio comunale e in generale in Friuli, unitamente a uno sguardo sulla natura e il paesaggio. Saranno presenti la sindaca Cristina Visintin e l'assessore Paolo Silvestri.

Francesco Accomando, attore e regista, direttore artistico di Oltreconfine Ungaretti, leggerà alcune liriche e parlerà di alcuni punti critici delle biografie del poeta, accompagnato da musiche dal vivo eseguite dal chitarrista Alan Cechet. Ferruccio Tassin parlerà di Ungaretti uomo e poeta in Friuli e in particolare a Mariano, dove scrisse, tra altre, Il porto sepolto, che diede il titolo alla prima raccolta stampata a Udine nel 1916. Silvo Stok racconterà invece peculiarità naturalistiche della pianura friulana e l'evoluzione storica della campagna locale dal periodo anteguerra a quello che vide la presenza di Ungaretti, fino a ciò che è oggi, con particolare riferimento alle zone di retrovia del fronte isontino.

La serata di giovedì, a casa Candussi Pasiani, a Romans d'Isonzo, vedrà intervenire, dopo Accomando, accompagnato dalla musica di Franco Feruglio, Andrea Bellavite. Il direttore della Basilica di Aquileia, a partire dalle liriche che Ungaretti scrisse a Versa, frazione di Romans, parlerà di poesia, di guerra e di pace. Silvo Stok racconterà invece le caratteristiche nell'evoluzione storica da prima a dopo la guerra dell'ambiente dei fiumi friulani e in particolare dell'Isonzo (caratterizzato dalle confluenze con lo Judrio e il Versa). Saranno presenti il sindaco Michele Calligaris e l'assessora Alessia Tortolo.

Proseguono dunque le serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti e esperti di storia locale per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919 per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia. Finanziato dalla Regione e inserito nell'ambito di Go!2025, il progetto prevede nella prima fase nove serate letterarie in altrettanti comuni, guidate da Francesco Accomando con la direzione organizzativa dell'associazione Cikale Operose. —

IL PICCOLO

04.03.2025



GORIZIA

L'ultimo atto della rassegna "Oltreconfine Ungaretti"

Giovedì alle 10.30 nella sala Dora Bassi riflessioni e letture delle opere del poeta soldato

Si avvia verso la fine della prima fase "Oltreconfine Ungaretti", il progetto culturale transfrontaliero a cavallo tra FriuliVenezia Giulia e Slovenia dedicato al poeta soldato. Al centro dell'iniziativa una serie di serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti e esperti di storia locale per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919, per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia.

Il progetto Oltreconfine Ungaretti vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e Comune capofila, nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione e inserito nell'ambito di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura.

La prima fase ha offerto nove serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista Francesco Accomando con la direzione organizzativa dell'associazione Cikale Operose; un momento aperto alla cittadinanza di messa fuoco e raccolta dei contenuti del progetto che verranno poi elaborati (in una seconda fase) nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di un evento teatrale in ogni singolo comune in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale.

LE NOVE SERATE
IL PUBBLICO INTERVENUTO AD UNO DEGLI APPUNTAMENTI ITINERANTI

La messinscena bilingue è il cuore del progetto e verrà realizzata all'aperto la prossima estate nella forma corale di una processione laica, un cammino degli attori e degli spettatori insieme con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico.

Il 19 marzo verrà recuperato l'incontro di Sagrado rinviato lo scorso 29 gennaio, mentre giovedì 6 marzo alle 18.30 in Sala Dora Bassi si terrà l'ultimo appuntamento ufficiale di questa prima tranche di eventi. Interverranno Carmen Mazzone, già docente di letteratura italiana al Liceo Classico Dante Alighieri di Gorizia, che parlerà di Giuseppe Ungaretti con Il Porto Sepolto: l'Abisso e il potere salvifico della Poesia; Giulia Sattolo, ricercatrice storica e docente presso le scuole superiori, metterà in luce il contesto umano e antropologico nel quale si trova Ungaretti, con il paesaggio naturale e agrario devastato dalla guerra; Francesco Accomando, direttore artistico del progetto, intrepreterà alcune liriche di Giuseppe Ungaretti.

Musiche eseguite dal vivo dal violoncellista Pierluigi Rojatti. Rojatti si laurea al conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto sotto la guida di Walter Vestidello e si perfeziona con i maestri Scarpa, Steckel, Bronzi e Gnocchi. Si esibisce come solista in formazioni da camera e orchestrali; nel 2024 sotto la direzione del M° Riccardo Muti si è esibito nella sala del Musikfefain di Vienna e nella Konzerthaus a Berlino. Ancora da definire le date dei prossimi appuntamenti a Nova Gorica.

Oltreconfine Ungaretti è finanziato dalla Regione con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti e Alessandra Lazzaro) e la direzione artistica di Francesco Accomando. Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (soggetto proponente e Comune capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei Pacassi - Fermi di Gorizia. —

IL PICCOLO

15.03.2025



Il poeta Ungaretti visto dal pittore goriziano Franco Dugo

LA RASSEGNA

Oltreconfine Ungaretti chiude a Sagrado le prime nove serate

Luigi Murciano / GRADISCA

Mercoledì prossimo alle 18.30 alla sala polifunzionale Sergio Ferlan di Sagrado verrà recuperato l'incontro di "Oltreconfine Ungaretti" saltato lo scorso 29 gennaio. Arriva dunque alle battute finali la prima fase dell'iniziativa, rappresentata dalle serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti e esperti di storia locale per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919, per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Fvg e la vicina Slovenia.

Il progetto, che vede il Comune di Sagrado in qualità di capofila nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, è finanziato dalla Regione e inserito nell'ambito di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura. La prima fase ha previsto nove serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista Francesco Accomando con la direzione organizzativa dell'associazione Cikale Operose, un momento aperto alla cittadinanza di messa fuoco e raccolta dei contenuti del progetto che verranno poi elaborati (in una seconda fase) nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di un evento teatrale in ogni singolo comune in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale. Nell'appuntamento di mercoledì a Sagrado interverranno Elisa De Zan con "Ungaretti: storia di un uomo che conobbe il Carso", in cui parlerà di come l'uomo Ungaretti giunse sul Carso e della sua vicenda umana e poetica così profondamente legata a luoghi come il Monte San Michele, oggi frequentati anche da chi vi arriva per ricalcare, con emozione, i passi del poeta; Lucia Vinzi e Aleksandra Devetak del Circolo Culturale di Sdraussina - associazione che si occupa della valorizzazione del territorio e delle sue particolarità culturali e linguistiche - parleranno delle poesie di Ljubka Sorli nate all'interno del Campo di Sdraussina. Ljubka Sorli come Giuseppe Ungaretti subì, in questi luoghi, le conseguenze delle follie del secolo scorso trovando nella poesia conforto e una voce di speranza; Francesco Accomando, direttore artistico del progetto, leggerà liriche e parlerà di alcuni punti critici delle biografie di Ungaretti accompagnato dalla musica dal vivo del chitarrista Matteo Antoni. —

IL GAZZETTINO

20.06.2025

Sipario

Gorizia, Ungaretti in italiano e sloveno

OLTRECONFINE UNGARETTI
22 giugno – 31 luglio Savogna, Sagrado, Romans, Campolongo, Tapogliano, Doberdò; Mariano del Friuli e Santa Maria La Longa. www.oltreconfine-ww1.eu

Una lunga, coinvolgente passeggiata teatrale in otto tappe - che parte il 22 giugno da Gorizia, attraversando in oltre un mese otto comuni del Friuli-Venezia Giulia - per restituire un'intensa e inedita biografia di Giuseppe Ungaretti "poeta e uomo", costruendo un ponte tra la sua figura e quelle di autori sloveni come Ciril Zlobec, Prezihov Voranc, Ljubka Sorli. Si conclude con il coinvolgimento delle comunità a partire dalle strade e dalle piazze "Oltreconfine Ungaretti", progetto transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena sostenuto da Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 città europee della Cultura, con la direzione dell'Associazione Cikale Operose.

IL PERCORSO TEATRALE

La passeggiata è intitolata "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" e muove i primi passi da Gorizia. La messinscena bilingue è l'apice, il cuore del progetto, la restituzione finale. Una processione laica corale, un cammino degli attori e degli spettatori insieme, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. La drammaturgia è stata sviluppata da Francesco Accomando partendo dalle suggestioni raccolte in otto serate letterarie tra gennaio e aprile 2025 con l'apporto di esperti, docenti, storici e famiglie nei territori coinvolti. Ad accompagnare il cammino, i racconti e le letture degli attori Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D'Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo, Bruno Tomasin. Parteciperanno alle passeggiate teatrali, leggendo alcuni brani in lingua slovena, anche gli studenti Aurora Pignataro e Mitja Vinzi del polo liceale sloveno Simon Gregorcic Primoz Trubar di Gorizia. L'intera comunità dei paesi toccati dalla "processione" laica è invitata a partecipare, per vivere l'emozione di una memoria lontana eppure ancora viva.

Gb. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRA I CONFINI Un momento di una recente passeggiata

IL PICCOLO

24.06.2025



Un'iniziativa del progetto "Oltreconfine Ungaretti"

SAVOGNA D'ISONZO

Oltreconfine Ungaretti A passeggio nella storia dell'uomo e del poeta

SAVOGNA D'ISONZO

Dopo Gorizia, prosegue domani a Savogna d'Isonzo l'originale percorso teatrale che, per oltre un mese, collega otto comuni del Friuli-Venezia Giulia in una lunga e coinvolgente passeggiata lungo i sentieri della storia. L'iniziativa, cuore del progetto "Oltreconfine Ungaretti", mira a restituire un ritratto inedito di Giuseppe Ungaretti come "poeta e uomo", creando al contempo un ponte culturale con figure fondamentali della letteratura slovena come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc e Ljubka Sorli. Si tratta di un patrimonio storico e culturale condiviso tra Italia e Slovenia, ancora poco esplorato, che il progetto vuole far rivivere coinvolgendo direttamente le comunità locali, partendo proprio dalle strade e dalle piazze che furono testimoni di quegli eventi. Promosso dal Comune di Sagrado (capofila), con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose e la direzione artistica di Francesco Accomando, il progetto è finanziato dalla Regione Fvg nell'ambito del bando dedicato a Ungaretti e inserito nel programma di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica Capitale Europea della Cultura. La messinscena bilingue itinerante rappresenta l'apice di un lungo lavoro preparatorio: una sorta di processione laica e corale, dove attori e spettatori camminano insieme, sostando in luoghi carichi di significato storico e paesaggistico, con il contributo di esperti, docenti, storici e la partecipazione attiva di associazioni, scuole e cittadini.

Domani dunque il percorso toccherà Savogna d'Isonzo, poi Sagrado (domenica 29 giugno), Romans d'Isonzo (4 luglio), Campolongo Tapogliano (6 luglio), Doberdò del Lago (15 luglio), Mariano del Friuli (27 luglio), per concludersi a Santa Maria La Longa il 31 luglio, sempre alle 18. Ad animare il cammino, della durata di circa due ore per replica, saranno gli attori Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D'Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo e Bruno Tomasin con racconti e letture. Un contributo speciale arriverà dagli studenti della terza classe del Liceo sloveno Simon Gregorčič Primož Trubar di Gorizia, che leggeranno brani in lingua slovena. Per info e adesioni: Associazione Culturale Cikale Operose, 392 0602632, *cikaleoperose@gmail.com*.—

LU.MU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Messaggero Veneto

03.07.2025

Campolongo

Passeggiata teatrale dedicata a Ungaretti

Dopo la ricca partecipazione delle prime tre date, entra nel vivo la passeggiata teatrale di "Oltreconfine Ungaretti" con le tappe di Romans d'Isonzo il 4 luglio e Campolongo Tapogliano invece il 6 luglio. Il percorso teatrale "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" il 4 luglio partirà alle 19.15 dalla Locanda Casa Versa (via Gorizia 25) di Romans D'Isonzo, il 6 luglio alle 18.30 da piazza Indipendenza (Municipio) di Campolongo Tapogliano. Prende così una forma sempre più completa la restituzione di un'intensa e inedita biografia di Giuseppe Ungaretti "poeta e uomo", per creare un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Šor-

IL PICCOLO

05.07.2025

Domani a Campolongo Tapogliano

Torna Oltreconfine Ungaretti

Dopo la nutrita partecipazione alle prime quattro date, entra nel vivo la passeggiata teatrale di "Oltreconfine Ungaretti" con la tappa di Campolongo Tapogliano. Il percorso teatrale "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" partirà domani alle 18.30 da piazza Indipendenza. Prende così una forma sempre più completa la restituzione di un'intensa e inedita biografia di Ungaretti "poeta e uomo", per creare un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Šorli. La passeggiata proseguirà con le tappe di Doberdò del Lago il 15 luglio, Mariano il 27 luglio e si concluderà a Santa Maria La Longa il 31 luglio. Ad accompagnare il cammino, i racconti e le letture degli attori Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D'Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo, Bruno Tomasin e di Aurora Pignataro e Mitja Vinzi. Informazioni: *www.oltreconfine-ww1.eu* e al numero di telefono 3920602632. —

L. M.

IL PICCOLO

11.07.2025

Martedì

Oltreconfine Ungaretti approda a Doberdò

Si avvia alla fase conclusiva la passeggiata teatrale di "Oltreconfine Ungaretti": martedì il percorso "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" attraverserà Doberdò del Lago con partenza alle 19.30 dal Centro visite Gradina (via Vallone 32), nuova tappa di un progetto itinerante pensato per restituire un'inedita biografia di Ungaretti "poeta e uomo", creando un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Šorli: un patrimonio ancora poco esplorato.

IL PICCOLO

15.07.2025

Oggi a Doberdò del Lago

Sulle tracce di Ungaretti

Si avvia alla fase conclusiva la passeggiata teatrale di "Oltreconfine Ungaretti": oggi il percorso "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" attraverserà Doberdò del Lago con partenza alle 19.30 dal Centro Visite Gradina (via Vallone 32), nuova tappa di un progetto itinerante pensato per restituire un'intensa e inedita biografia di Giuseppe Ungaretti "poeta e uomo", creando un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Šorli: un patrimonio storico e culturale che accomuna Italia e Slovenia ancora poco esplorato. Questa "processione laica", costruita dal regista teatrale Francesco Accomando con il coinvolgimento dei cittadini, conclude il progetto transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di slovena sulla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condivisi per raccontare in forma teatrale la vicenda umana e poetica di Ungaretti. Per partecipare e per informazioni: Cikale Operose, +39 392 0602632, *cikaleoperose@gmail.com*.—

LU.MU.

IL PICCOLO

23.07.2025

La tappa a Mariano del Friuli

Oltreconfine Ungaretti in tour

Penultima tappa per le passeggiate teatrali di "Oltreconfine Ungaretti": domenica 27 luglio il percorso "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" arriva a Mariano del Friuli – con partenza alle 18. 30 dal parcheggio della palestra comunale – per inserire un nuovo tassello nell'intensa e inedita biografia di Giuseppe Ungaretti "poeta e uomo" e creare un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Šorli. Un patrimonio storico e culturale che accomuna Italia e Slovenia ancora poco esplorato. Questa "processione laica", costruita dal regista teatrale Francesco Accomando con il coinvolgimento dei cittadini, conclude "Oltreconfine Ungaretti", il progetto transfrontaliero sulla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso, con l'intenzione di indagare, e raccontare in forma teatrale la vicenda umana e poetica di Giuseppe Ungaretti nel periodo 1914-1919. Per informazioni www. oltreconfine-ww1. eu, tel. 392. 0602632

L. M.

IL PICCOLO

29.07.2025

Giovedì e venerdì in Friuli

Chiude Oltreconfine Ungaretti

Si concludono le passeggiate teatrali di "Oltreconfine Ungaretti": giovedì il percorso "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" arriva alla sua ultima tappa, quella di Santa Maria la Longa, con partenza alle 18 dal piazzale della chiesa di Santa Maria Assunta. Venerdì, invece, verrà recuperata la tappa di Campolongo Tapogliano, rinviata per maltempo. L'iniziativa delinea un'intensa e inedita biografia di Giuseppe Ungaretti, "poeta e uomo", che crea un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc e Ljubka Šorli. Questa "processione laica", ideata dal regista teatrale Francesco Accomando con il coinvolgimento dei cittadini, conclude un progetto transfrontaliero che ha visto il Comune di Sagrado come capofila. Le comunità di lingua italiana e slovena assieme hanno contribuito alla creazione di una memoria e di un immaginario storico, culturale e paesaggistico condivisi.

Per informazioni: Cikale Operose, 392 0602632, *cikaleoperose@gmail.com*. —

L. M.

IL PICCOLO

06.10.2025



NOVA GORICA

Una graphic novel per l'ultimo atto di "Oltreconfine Ungaretti"

Oggi a Nova Gorica e il 16 a Sagrado si svela l'opera che chiude un viaggio durato un anno

GORIZIA

Dopo le passeggiate teatrali della scorsa estate, il progetto Oltreconfine Ungaretti arriva all'atto finale con la presentazione della graphic novel "Il tempo che ci è rimasto ancora", curata dall'illustratrice Simona Dell'Orto. Una conclusione che lascia un segno tangibile e condiviso di un percorso nella memoria collettiva durato quasi un anno.

Il tempo che ci è rimasto ancora verrà presentata a Nova Gorica oggi alle 18 alla biblioteca Franceta Bevka, Trg Edvarda e a Sagrado il 16 ottobre alle 18.30 alla sala polifunzionale. Durante gli incontri sarà proiettato un video, con alcune tavole della graphic novel, realizzato dal musicista Franco Feruglio, che ne ha curato anche la parte musicale. Simona Dell'Orto illustrerà la sua opera, mentre il direttore artistico di Oltreconfine Ungaretti Francesco Accomando e la docente Tjaša Ruzzier leggeranno alcune poesie in italiano e sloveno.

Il tempo che ci è rimasto ancora nasce nell'ambito di Oltreconfine Ungaretti, atto conclusivo di un progetto che ha voluto indagare la figura dell'uomo-poeta al di là della narrazione nota. Si tratta di un ulteriore "andare oltre", uno spogliare la Storia dei sui connotati riconoscibili per restituire momenti che sono stati comuni a chiunque - civile o militare - abbia vissuto o viva tuttora la tragedia di una guerra. Per questa ragione, nell'opera di Simona Dell'Orto il protagonista, il soldato, non ha nome né dettagli che possano indicare la sua appartenenza a un determinato esercito: è semplicemente "un soldato", una figura universale. Lo stesso per l'altra protagonista, la ragazza, alter-ego e incarnazione di tutta la società civile.

LA COPERTINA
I GIOVANI PROTAGONISTI DE "IL TEMPO CHE CI È RIMASTO ANCORA"

Nel procedere speculare della loro giornata, la quotidianità ha qualcosa di distorto, sia per l'uno - costretto in trincea - sia per l'altra, in un villaggio la cui vita e i cui consueti gesti sono nuovi, cambiati, adattati alla contingenza, falsati dal filtro invisibile ma potentissimo del conflitto. È una giornata qualsiasi ma in uno stato alterato della realtà, una dimensione parallela scandita da nuovi ritmi, nuove routine, a tempo indeterminato. E "quanto tempo resta ancora" non si sa.

«Da qui nasce l'esigenza stilistica dell'assenza del colore e del ricorso al bianco e nero, con poche tonalità di grigio – spiega Dell'Orto - Una desaturazione della realtà che vuole anche suggerire l'essenzialità della poesia. Proprio la poesia infatti attraversa le tavole, a sprazzi, a versi volutamente estrapolati dal loro contesto come strappati alle loro vite ordinarie sono state le migliaia di civili e soldati, vittime incolpevoli di un disegno più grande senza senso». La lingua della poesia offre allora la voce perfetta a questo scarto tra l'assurdo e il tragico, che mai esala il suo ultimo respiro, che tuttora imperversa violento e drammatico in altre parti del mondo.

La voce poetica non è solo quella ungarettiana ma anche quella di poeti e poetesse sloveni, perché le lingue possono anche essere diverse, ma il linguaggio poetico è universale e attraversa lo spazio e il tempo con immutata forza, con il potere ineguagliabile dell'evocazione.

Simona dell'Orto lavora e vive a Civitanova Marche. È specializzata nei prodotti per l'infanzia di narrativa, di scolastica, activity in genere, di educational, di giochi e gadget. Utilizza e interpreta le style guide rappresentanti brand internazionali come Masha e Orso, Peppa Pig, Barbie, Disney, Mattel, Hello Kitty. Progetta e realizza lavori originali di style guide ad hoc e immagini coordinate editoriali o di prodotti. Ha esperienza di progettazione a 360 gradi in diversi ambiti: moda, cibo, industria, turismo. —

L.M.

IL PICCOLO

14.10.2025

Giovedì a Sagrado

Graphic-novel per Ungaretti

Il progetto "Oltreconfine Ungaretti" si avvia alla sua conclusione con la presentazione di una graphic-novel in formato e-book, realizzata dall'illustratrice Simona Dell'Orto. L'opera, intitolata "Il tempo che ci è rimasto ancora", verrà presentata a Sagrado, comune capofila dell'iniziativa, giovedì alle 18. 30 nella sala polifunzionale "Sergio Ferlan". L'iniziativa, finanziata dalla Regione attraverso un bando dedicato al poeta, coinvolge una rete di comuni – Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria la Longa e Savogna d'Isonzo – e il Gruppo speleologico Carsico come partner. Collaborano inoltre nell'ambito di Go! 2025 anche i comuni di Gorizia e Nova Gorica. Al progetto partecipano attivamente anche l'Isis Galilei-Fermi-Pacassi e il Polo liceale sloveno Trubar-Gregorčič di Gorizia. "Oltreconfine Ungaretti" è un percorso culturale transfrontaliero che mira a costruire una memoria e un immaginario condivisi tra la comunità di lingua italiana e quella di lingua slovena.—

LU.MU.

Primorski dnevnik

15.10.2025

Primorski dnevnik
Sreda, 15. oktobra 2025

Risoroman na stičišču različnih kultur in dob

Oltreconfine Ungaretti V Novi Gorici so v okviru potujočega čezmejnega festivala predstavili delo ilustratorke Simone Dall'Orto, ki vključuje tudi verze Vide Jeraj in Ljubke Šorli

Peter Abrami



V knjižnici Pesmi sta v slovenščini in italijanščini prebirala Tjaša Ruzzier in Francesco Accomando TIBALDI

NOVA GORICA *Iz sanj zravna se mati v noč. Di che reggimento siete, fratelli?* Dva močna, pretresljiva uvodna verza, ki sta nastala izpod peresa slovenske pesnice Vide Jeraj in italijanskega pesnika Giuseppeja Ungarettija, ločujejo meja, jezik, spol in čas. Na srečanju festivala Oltreconfine Ungaretti, ki je v novogoriški knjižnici Franceta Bevka potekalo prejšnji teden, pa sta bila stiha združena v svoji sporočilnosti.

Oltreconfine Ungaretti je čezmejni kulturni projekt, ki poteka od januarja in je osredotočen na življenje in stvaritve italijanskega pesnika, ki je kot vojak med prvo svetovno vojno preživel kraško bojišče, kjer je našel navdih za svojo prvo zbirko *Il porto sepolto* (Pokopani pristan). Projekt financira Dežela Furlanija - Julijska krajina in je del programa GO! 2025, organizira ga kulturno združenje Cikale Operose iz kraja Schiavon pri Vicenzi.

Vrhunec v stripu

Vrhunec potujočega festivala je bila predstavitev dvojezičnega risoromana *Il tempo che ci rimane ancora / Čas, ki nam je še ostal*, ki je delo ilustratorke Simone Dell'Orto. Poleg črno-belih ilustracij je Dell'Orto, ki je doma iz Mark, ustvarila tudi besedila. Ob strani ji je stal umetniški vodja festivala, Francesco Accomando, ki je umetnici pustil veliko svobode, predlagal pa ji je iztočnice, in sicer, da bi strip prikazoval nek konflikt, da bi protagonista bila italijanski fant in slovensko dekle (ali obratno) ter da bi se v delu srečevali verzi Ungarettija, Vide Jeraj in Ljubke Šorli. Nastali roman v stripu je torej stičišče kultur, različnih umetniških oblik in dob: Dell'Orto s svojimi sodobnimi ilustracijami namreč stopa v dialog s pesnikom in pesnicama.

Namen dela je bralca spodbujati na dveh nivojih. Po eni strani je pripoved zelo lokalna, tudi zaradi vključitve pesmi umetnikov, ki so v naših krajih ustvarjali, po drugi strani pa je sporočilo univerzalno, saj obravnava krutost vojne, zaradi katere trpijo tako vojaki kot civilisti.

Širši pomen in namen festivala Oltreconfine Ungaretti je po besedah umetniškega vodje Accomanda ustvariti in spodbujati dialog med italijansko in slovensko kulturo v skupnem čezmejnem prostoru, kar bi prispevalo k gradnji skupnega kolektivnega spomina. Ta dialog sta na predstavitvi stripa v novogoriški knjižnici z branjem pesmi Giuseppeja Ungarettija, Vide Jeraj in Ljubke Šorli v obeh jezikih uprizorila že omenjeni Accomando in Tjaša Ruzzier.

Jutri ponovitev

Sledila je kratka projekcija stripa ob spremljavi glasbe, za katero je poskrbel Franco Feruglio. Strip je še v nastajanju, bosta pa konec meseca na voljo v obliki e-knjige tako italijanski original kot slovenski prevod. Dogodek, ki ga je prejšnji ponedeljek gostila novogoriška knjižnica Franceta Bevka, bodo v večnamenski dvorani Občine Zagraj ponovili jutri, 16. oktobra, ob 18.30.

Messaggero Veneto 80

26.01.2025

Seguendo le orme di Ungaretti, itinerari poetici in sette tappe

La rassegna attraverso le liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia

26 gennaio 2025
2' di lettura



Giuseppe Ungaretti soldato nel 1918

Parte da Santa Maria La Longa, oggi, domenica, alle 17 a Villa Mauroner, Oltreconfine Ungaretti, progetto culturale transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena che ruota attorno alle vicende umane e poetiche di Giuseppe Ungaretti. Dopo il successo e la sentita partecipazione delle comunità coinvolte nei precedenti progetti, Oltreconfine conferma la sua vocazione alla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso. E quest'anno con l'intenzione di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919 per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia.

Oltreconfine Ungaretti è un progetto italiano e sloveno finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia mantiene la struttura consolidata del format del progetto Oltreconfine 15/18: la prima fase prevede 9 serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista Francesco Accomando, con la direzione organizzativa di Giampaolo Fioretti, Alessandra Lazzaro e dell'associazione Cikale Operose.

«L'obiettivo di Oltreconfine Ungaretti – spiega Francesco Accomando – è individuare elementi biografici del poeta e alcune delle liriche più emblematiche del periodo, per una riflessione sulla sua visione rapportata all'immaginario collettivo che si è depositato in termini di conoscenza, di leggenda o mito nelle singole comunità del progetto».

Oggi a Villa Mauroner, frazione di Tissano il debutto di Oltreconfine Ungaretti nella località in cui il poeta scrisse "Mattina" (M'illumino d'immenso). Saranno presenti il sindaco Fabio Pettenà, l'assessore alla cultura Michele Cignacco; Francesco Accomando, che leggerà brani da liriche e prose di Ungaretti; Antonino Di Colloredo Mels che affronterà alcuni momenti della vita di Ungaretti; Carlo Del Mestre per un confronto ideale tra Ungaretti e Thomas Mann e tra cultura tedesca e italiana; Giulia Sattolo che metterà in luce il contesto nel quale si trova davanti Ungaretti.

Le letture verranno accompagnate dalla musica dal vivo del Duo Francesco Imbriaco e Davide Raciti. Mercoledì 29 alle 18.30 a Sagrado in sala polifunzionale Sergio Ferlan Francesco Accomando leggerà liriche e toccherà punti critici delle biografie di Ungaretti; Elisa De Zan parlerà dell'uomo Ungaretti e dei luoghi ungarettiani fra Sagrado e Monte San Michele; Lucia Vinzi e Aleksandra Devetak del Circolo Culturale di Sdraussina. Il calendario prosegue il 4 febbraio a Campolongo Tapogliano; 11 febbraio Mariano del Friuli; 13 febbraio Romans D'Isonzo; 18 febbraio Savogna D'Isonzo; 25 febbraio Doberdò del Lago – Doberdoò; 6 marzo Gorizia; data da definire Nova Gorica.

Gorizianews

21.07.2025

Oltreconfine Ungaretti, la prossima passeggiata domenica a Mariano del Friuli

ATTUALITÀ LIFESTYLE 21 Luglio 2025 | **Aggiornato:** 21 Luglio 2025

di **Carlo Mattei**



21.07.2025 – 13:15 – Penultima tappa per le passeggiate teatrali di "Oltreconfine Ungaretti": **domenica 27 luglio il percorso "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" arriva a Mariano del Friuli (GO)** – con partenza alle 18.30 dal parcheggio della palestra comunale – per inserire un nuovo tassello nell'intensa e inedita biografia di Giuseppe Ungaretti "poeta e uomo" e creare un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Šorli. Un patrimonio storico e culturale che accomuna Italia e Slovenia ancora poco esplorato.

Questa processione laica, costruita dal **regista teatrale Francesco Accomando** con il coinvolgimento dei cittadini, conclude "Oltreconfine Ungaretti", il progetto transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena sulla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso, con l'intenzione di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vicenda umana e poetica di Giuseppe Ungaretti nel periodo 1914-1919, per come si evolve attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori che oggi appartengono al Friuli Venezia Giulia e alla vicina Slovenia.

Il progetto “Oltreconfine Ungaretti”, con la direzione organizzativa dell’Associazione Cikale Operose e la direzione artistica di Francesco Accomando, vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e comune capofila, nell’ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell’ambito di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura.

LE PASSEGGIATE TEATRALI – La messinscena bilingue è l’apice, il cuore del progetto, la restituzione finale. Un cammino degli attori e degli spettatori insieme, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. La drammaturgia è stata sviluppata da Francesco Accomando partendo dalle suggestioni raccolte nelle 8 serate letterarie svoltesi tra gennaio e aprile con l’apporto di esperti, docenti, storici nei comuni aderenti al progetto – Sagrado (capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d’Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d’Isonzo – Sovodnje – e che hanno radunato associazioni, scuole, famiglie, amministratori locali.

DA GORIZIA A SANTA MARIA LA LONGA – Partita da Gorizia il 22 giugno, la passeggiata “Vita d’un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta” si concluderà a Santa Maria La Longa il 31 luglio. Il 1 agosto verrà recuperata la data di Campolongo Tapogliano rinviata lo scorso 6 luglio. Ad accompagnare il cammino, i racconti e le letture degli attori Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D’Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo, Bruno Tomasin e di Aurora Pignataro e Mitja Vinzi, questi ultimi due studenti della classe terza del Liceo delle Scienze Umane del polo liceale sloveno Simon Gregorčič Primož Trubar di Gorizia. L’intera comunità dei paesi toccati dalla “processione” laica è invitata a unirsi alla passeggiata teatrale. La partecipazione è gratuita. In autunno, infine, verrà presentata la graphic novel in forma di e-book (testi di Simona Dell’Orto e Alessandra Lazzaro, illustrazioni di Simona Dell’Orto), atto finale che chiuderà il progetto.

Per partecipare e per informazioni sulla prossima passeggiata di Oltreconfine Ungaretti a Mariano del Friuli:Associazione Culturale Cikale Operose, +39 392 0602632, cikaleoperose@gmail.com

“Una passeggiata, un cammino, una processione laica per recuperare una dimensione originaria del teatro, veramente comunitario, di una comunità che si accompagna, con un senso da ritrovare, qualcosa di sacro, un rito, un cerimoniale, non necessariamente una religione, solo e semplicemente l’umano, se ancora esiste – spiega Francesco Accomando – È venuto il momento, forse, di ricostruire l’immagine di una vita nascosta di Ungaretti, nuove ragioni della sua poesia. Non abbiamo bisogno più dell’eroe poeta e soldato. Ci basta un Ungaretti poeta e umano. Le sue parole sono la testimonianza di una vita drammatica che trova, nel culmine dell’esperienza di una guerra da lui raccontata, la luce di una poesia che salva”.

“Oltreconfine Ungaretti” è un progetto di rete finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell’ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell’Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti direzione organizzativa, Alessandra Lazzaro organizzazione) e la direzione artistica di Francesco Accomando.
Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (soggetto proponente e Comune capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d’Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d’Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione delle scuole di Gorizia Istituto Statale d’Istruzione Superiore Galilei – Pacassi – Fermi e il Polo liceale sloveno Trubar-Gregorčič. Info su www.oltreconfine-ww1.eu.

Gorizianews

03.07.2025

La passeggiata teatrale di Oltreconfine Ungaretti fa tappa a Romans d'Isonzo

CULTURA LIFESTYLE 3 Luglio 2025 | **Aggiornato:** 3 Luglio 2025

di **Carlo Mattei**



Francesco Accomando

03.07.2025 – 09:30 – Dopo la nutrita partecipazione delle prime tre date, entra nel vivo la **passeggiata teatrale** di **"Oltreconfine Ungaretti"** con le tappe di **Romans d'Isonzo (GO)** il 4 luglio e **Campolongo Tapogliano (UD)** il 6 luglio. Il percorso teatrale **"Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta"** il 4 luglio partirà alle 19.15 dalla Locanda Casa Versa (via Gorizia 25) di Romans D'Isonzo, il 6 luglio alle 18.30 da piazza Indipendenza (Municipio) di Campolongo Tapogliano. Prende così una forma sempre più completa la restituzione di un'intensa e inedita biografia di Giuseppe Ungaretti "poeta e uomo", per creare un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Šorli: un patrimonio storico e culturale che accomuna Italia e Slovenia ancora poco esplorato.

Questa processione laica, costruita dal regista teatrale **Francesco Accomando** con il coinvolgimento dei cittadini, conclude **"Oltreconfine Ungaretti"**, il progetto transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena sulla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso, con l'intenzione di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vicenda umana e poetica di Giuseppe Ungaretti nel periodo 1914-1919, per come si evolve attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori che oggi appartengono al Friuli Venezia Giulia e alla vicina Slovenia.

Il progetto "Oltreconfine Ungaretti", con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose e la direzione artistica di Francesco Accomando, vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e comune capofila, nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura.

LE PASSEGGIATE TEATRALI – La messinscena bilingue è l'apice, il cuore del progetto, la restituzione finale. Un cammino degli attori e degli spettatori insieme, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. La drammaturgia è stata sviluppata da Francesco Accomando partendo dalle suggestioni raccolte nelle 8 serate letterarie svoltesi tra gennaio e aprile con l'apporto di esperti, docenti, storici nei comuni aderenti al progetto – Sagrado (capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje – e che hanno radunato associazioni, scuole, famiglie, amministratori locali.

DA GORIZIA A SANTA MARIA LA LONGA – La passeggiata, "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" proseguirà con le tappe di **Doberdò del Lago – Doberdob (15 luglio), Mariano del Friuli (27 luglio) e si concluderà a Santa Maria La Longa (31 luglio).** Ad accompagnare il cammino, i racconti e le letture degli attori Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D'Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo, Bruno Tomasin e di Aurora Pignataro e Mitja Vinzi, questi ultimi due studenti della classe terza del Liceo delle Scienze Umane del polo liceale sloveno Simon Gregorčič Primož Trubar di Gorizia.L'intera comunità dei paesi toccati dalla "processione" laica è invitata a unirsi alla passeggiata teatrale. La partecipazione è gratuita.In autunno, infine, verrà presentata la graphic novel in forma di e-book (testi di Simona Dell'Orto e Alessandra Lazzaro, illustrazioni di Simona Dell'Orto), atto finale che chiuderà il progetto.

"Una passeggiata, un cammino, una processione laica per recuperare una dimensione originaria del teatro, veramente comunitario, di una comunità che si accompagna, con un senso da ritrovare, qualcosa di sacro, un rito, un cerimoniale, non necessariamente una religione, solo e semplicemente l'umano, se ancora esiste" spiega **Francesco Accomando**.

Per partecipare alla passeggiata teatrale di Oltreconfine Ungaretti a Romans d'Isonzo e per informazioni: Associazione Culturale Cikale Operose, +39 392 0602632, cikaleoperose@gmail.com

"Oltreconfine Ungaretti" è un progetto di rete finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti direzione organizzativa, Alessandra Lazzaro organizzazione) e la direzione artistica di Francesco Accomando. Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (soggetto proponente e Comune capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione delle scuole di Gorizia Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei – Pacassi – Fermi e il Polo liceale sloveno Trubar-Gregorčič. INFO su www.oltreconfine-ww1.eu

Gorizianews

23.06.2025

Oltreconfine Ungaretti, mercoledì passeggiata a Savogna d'Isonzo

ATTUALITÀ | IN PRIMO PIANO | LIFESTYLE 23 Giugno 2025 | **Aggiornato:** 23 Giugno 2025

di **Carlo Mattei**



23.06.2025 – 16:00 –Dopo l'avvio a Gorizia, l'intensa e coinvolgente passeggiata teatrale del **progetto "Oltreconfine Ungaretti" arriva a Savogna d'Isonzo** – Sovodnje. Mercoledì 25 giugno il percorso teatrale "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" partirà alle 19.00 dal parcheggio della palestra comunale e attraverserà il paese, avvolgendo il filo rosso della memoria per restituire un'intensa e inedita biografia di Giuseppe Ungaretti "poeta e uomo", e creare un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Šorli: un patrimonio storico e culturale che accomuna Italia e Slovenia ancora poco esplorato.

Una processione laica costruita dal regista teatrale Francesco Accomando, con il coinvolgimento dei cittadini, che conclude "Oltreconfine Ungaretti", il progetto transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena sulla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso, con l'intenzione di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vicenda umana e poetica di Giuseppe Ungaretti nel periodo 1914-1919, per come si evolve attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori che oggi appartengono al Friuli Venezia Giulia e alla vicina Slovenia.

Il progetto "Oltreconfine Ungaretti", con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose e la direzione artistica di Francesco Accomando, vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e comune capofila, nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura.

LE PASSEGGIATE TEATRALI – La messinscena bilingue è l'apice, il cuore del progetto, la restituzione finale. Un cammino degli attori e degli spettatori insieme, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. La drammaturgia è stata sviluppata da Francesco Accomando partendo dalle suggestioni raccolte nelle 8 serate letterarie svoltesi tra gennaio e aprile con l'apporto di esperti, docenti, storici nei comuni aderenti al progetto – Sagrado (capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje – e che hanno radunato associazioni, scuole, famiglie, amministratori locali.

DA GORIZIA A SANTA MARIA LA LONGA – La passeggiata, "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" proseguirà con le tappe di Sagrado (29 giugno), Romans d'Isonzo (4 luglio), Campolongo Tapogliano (6 luglio), Doberdò del Lago – Doberdob (15 luglio), Mariano del Friuli (27 luglio) e si concluderà a Santa Maria La Longa (31 luglio).
Ad accompagnare il cammino, i racconti e le letture degli attori Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D'Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo, Bruno Tomasin e di Aurora Pignataro e Mitja Vinzi, questi ultimi due studenti della classe terza del Liceo delle Scienze Umane del polo liceale sloveno Simon Gregorčič Primož Trubar di Gorizia. L'intera comunità dei paesi toccati dalla "processione" laica è invitata a unirsi alla passeggiata teatrale. La partecipazione è gratuita.
In autunno, infine, verrà presentata la graphic novel in forma di e-book (testi di Simona Dell'Orto e Alessandra Lazzaro, illustrazioni di Simona Dell'Orto), atto finale che chiuderà il progetto.

Per partecipare e per informazioni: Associazione Culturale Cikale Operose, +39 392 0602632, cikaleoperose@gmail.com

"Una passeggiata, un cammino, una processione laica per recuperare una dimensione originaria del teatro, veramente comunitario, di una comunità che si accompagna, con un senso da ritrovare, qualcosa di sacro, un rito, un cerimoniale, non necessariamente una religione, solo e semplicemente l'umano, se ancora esiste – spiega Francesco Accomando – È venuto il momento, forse, di ricostruire l'immagine di una vita nascosta di Ungaretti, nuove ragioni della sua poesia. Non abbiamo bisogno più dell'eroe poeta e soldato. Ci basta un Ungaretti poeta e umano. Le sue parole sono la testimonianza di una vita drammatica che trova, nel culmine dell'esperienza di una guerra da lui raccontata, la luce di una poesia che salva".

"Oltreconfine Ungaretti" è un progetto di rete finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti direzione organizzativa, Alessandra Lazzaro organizzazione) e la direzione artistica di Francesco Accomando.
Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (soggetto proponente e Comune capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione delle scuole di Gorizia Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei – Pacassi – Fermi e il Polo liceale sloveno Trubar-Gregorčič. Maggiori informazioni sulla passeggiata a Savogna d'Isonzo sul sito di Oltreconfine Ungaretti.

Gorizianews

20.06.2025

Parte domenica da Gorizia la passeggiata teatrale di Oltreconfine Ungaretti

CULTURA IN PRIMO PIANO 20 Giugno 2025 | **Aggiornato:** 20 Giugno 2025

di **Carlo Mattei**



Francesco Accomando

20.06.2025 – 11:00 – Parte da **Gorizia** domenica 22 giugno, con ritrovo nel parcheggio di via Virgilio alle ore 08:30, la lunga, coinvolgente passeggiata teatrale che attraverserà in oltre un mese otto comuni del Friuli-Venezia Giulia per restituire un'intensa e inedita biografia di **Giuseppe Ungaretti** "poeta e uomo", e creare un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Šorli: un patrimonio storico e culturale che accomuna Italia e Slovenia ancora poco esplorato. ***Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta***, questo il nome della passeggiata teatrale, è la processione laica costruita dal regista teatrale **Francesco Accomando**, con il coinvolgimento dei cittadini, che conclude ***Oltreconfine Ungaretti***, il progetto transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena sulla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso, con l'intenzione di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vicenda umana e poetica di Giuseppe Ungaretti nel periodo 1914-1919, per come si evolve attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori che oggi appartengono al Friuli Venezia Giulia e alla vicina Slovenia.

Il progetto **Oltreconfine Ungaretti**, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose e la direzione artistica di Francesco Accomando, vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e comune capofila, nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura.

LE PASSEGGIATE TEATRALI – La messinscena bilingue è l'apice, il cuore del progetto, la restituzione finale. Un cammino degli attori e degli spettatori insieme, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. La drammaturgia è stata sviluppata da Francesco Accomando partendo dalle suggestioni raccolte nelle 8 serate letterarie svoltesi tra gennaio e aprile con l'apporto di esperti, docenti, storici nei comuni aderenti al progetto – Sagrado (capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje – e che hanno radunato associazioni, scuole, famiglie, amministratori locali.

DA GORIZIA A SANTA MARIA LA LONGA – La passeggiata teatrale dopo Gorizia proseguirà con altre 7 tappe fino al 31 luglio: **Savogna d'Isonzo – Sovodnje** (25 giugno), **Sagrado** (29 giugno), **Romans d'Isonzo** (4 luglio), **Campolongo Tapogliano** (6 luglio), **Doberdò del Lago – Doberdob** (15 luglio), **Mariano del Friuli** (27 luglio), **Santa Maria La Longa** (31 luglio). Ad accompagnare il cammino, i racconti e le letture degli attori Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D'Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo, Bruno Tomasin e di Aurora Pignataro e Mitja Vinzi, questi ultimi due studenti della classe terza del Liceo delle Scienze Umane del polo liceale sloveno Simon Gregorčič Primož Trubar di Gorizia. L'intera comunità dei paesi toccati dalla "processione" laica è invitata a unirsi alla passeggiata teatrale. La partecipazione è gratuita. In autunno, infine, verrà presentata la graphic novel in forma di e-book (testi di Simona Dell'Orto e Alessandra Lazzaro, illustrazioni di Simona Dell'Orto), atto finale che chiuderà il progetto.

Per partecipare e per informazioni:
Associazione Culturale Cikale Operose, +39 392 0602632, cikaleoperose@gmail.com

"*Una passeggiata, un cammino, una processione laica per recuperare una dimensione originaria del teatro, veramente comunitario, di una comunità che si accompagna, con un senso da ritrovare, qualcosa di sacro, un rito, un cerimoniale, non necessariamente una religione, solo e semplicemente l'umano, se ancora esiste* – spiega **Francesco Accomando** – *È venuto il momento, forse, di ricostruire l'immagine di una vita nascosta di Ungaretti, nuove ragioni della sua poesia. Non abbiamo bisogno più dell'eroe poeta e soldato. Ci basta un Ungaretti poeta e umano. Le sue parole sono la testimonianza di una vita drammatica che trova, nel culmine dell'esperienza di una guerra da lui raccontata, la luce di una poesia che salva*".

Oltreconfine Ungaretti è un progetto di rete finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti direzione organizzativa, Alessandra Lazzaro organizzazione) e la direzione artistica di Francesco Accomando. Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (soggetto proponente e Comune capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo

– Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione delle scuole di Gorizia Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei – Pacassi – Fermi e il Polo liceale sloveno Trubar-Gregorčič.

L'Organizzazione di "Oltreconfine Ungaretti" ringrazia la Fondazione Palazzo Coronini Cronberg per l'appuntamento di Gorizia. INFO www.oltreconfine-ww1.eu o tel. 392.0602632

Gorizianews

17.06.2025

Otto eventi itineranti chiudono Oltreconfine Ungaretti

CULTURA IN PRIMO PIANO 17 Giugno 2025 | **Aggiornato:** 17 Giugno 2025

di **Carlo Mattei**



17.06.2025 – 11:21 – Una lunga, coinvolgente passeggiata teatrale che, con partenza dal 22 giugno a Gorizia, attraverserà in oltre un mese otto comuni del Friuli-Venezia Giulia per restituire un'intensa e inedita biografia di Giuseppe Ungaretti "poeta e uomo", e creare un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Šorli: un patrimonio storico e culturale che accomuna Italia e Slovenia ancora poco esplorato. **Si concluderà così, con il coinvolgimento delle comunità a partire dalle strade e dalle piazze, "Oltreconfine Ungaretti",** il progetto transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena sulla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso, con l'intenzione di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vicenda umana e poetica di Giuseppe Ungaretti nel periodo 1914-1919, per come si evolve attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori che oggi appartengono al Friuli-Venezia Giulia e alla vicina Slovenia.

Il progetto "Oltreconfine Ungaretti", con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose e la direzione artistica di Francesco Accomando, vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e comune capofila, nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura.

LE PASSEGGIATE TEATRALI

La messinscena bilingue è l'apice, il cuore del progetto, la restituzione finale. Una processione laica corale, un cammino degli attori e degli spettatori insieme, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. La drammaturgia è stata sviluppata da Francesco Accomando partendo dalle suggestioni raccolte nelle 8 serate letterarie svoltesi tra gennaio e aprile con l'apporto di esperti, docenti, storici nei comuni aderenti al progetto – Sagrado (capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje – e che hanno radunato associazioni, scuole, famiglie, amministratori locali.

Le serate letterarie guidate da Accomando sono state un momento di messa fuoco e raccolta dei contenuti, che poi il regista ha rielaborato in forma drammaturgica attraverso laboratori teatrali aperti alla cittadinanza. Ora è pronta la restituzione di questo lavoro certosino attraverso la realizzazione di una passeggiata teatrale che si replicherà, diversa e uguale, in ogni singolo comune.

DA GORIZIA A SANTA MARIA LA LONGA

La passeggiata sarà intitolata "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" e muoverà i primi passi da Gorizia (punto di ritrovo al parcheggio di via Virgilio) alle 8.30 del 22 giugno. Proseguirà poi con altre 7 tappe fino al 31 luglio, con l'ultima replica alle 18.00 a Santa Maria La Longa. Nel mezzo, le passeggiate teatrali a Savogna d'Isonzo – Sovodnje (25 giugno), Sagrado (29 giugno), Romans d'Isonzo (4 luglio), Campolongo Tapogliano (6 luglio), Doberdò del Lago – Doberdob (15 luglio), Mariano del Friuli (27 luglio).

Ad accompagnare il cammino, i racconti e le letture degli attori Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D'Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo, Bruno Tomasin. Parteciperanno alle passeggiate teatrali, leggendo alcuni brani in lingua slovena, anche gli studenti Aurora Pignataro e Mitja Vinzi della classe terza del Liceo delle Scienze Umane del polo liceale sloveno Simon Gregorčič Primož Trubar di Gorizia. L'intera comunità dei paesi toccati dalla "processione" laica è invitata a partecipare, per vivere l'emozione di una memoria lontana eppure ancora viva. La partecipazione alle passeggiate, della durata di circa due ore, è gratuita (l'organizzazione consiglia abbigliamento e scarpe comodi). Si svolgeranno all'aperto: in caso di maltempo gli eventi interessati saranno rinviati. In autunno, infine, verrà presentata la graphic novel in forma di e-book (testi di Simona Dell'Orto e Alessandra Lazzaro, illustrazioni di Simone Dell'Orto), atto finale che chiuderà il progetto.

Per partecipare e per informazioni Associazione Culturale Cikale Operose, +39 392.0602632, cikaleoperose@gmail.com

"Una passeggiata, un cammino, una processione laica per recuperare una dimensione originaria del teatro, veramente comunitario, di una comunità che si accompagna, con un senso da ritrovare, qualcosa di sacro, un rito, un cerimoniale, non necessariamente una religione, solo e semplicemente l'umano, se ancora esiste". Con queste parole Francesco Accomando spiega il senso dell'intero progetto "Oltreconfine Ungaretti", oltre al significato che assumeranno le passeggiate letterarie.

“Nelle fermate del cammino ci sarà un racconto anche lirico, nel riprendere il cammino ci sarà un invito al silenzio, ad ascoltare e a guardare – prosegue Accomando – Si attraversa un giardino, un paese, una campagna, un fiume, una città, dando spazio a un dialogo interiore creativo con la natura. Qual è lo stimolo iniziale per essere poeti? Quali sono le sensazioni e i sentimenti depositati o sepolti dentro di noi che possono essere una base, una spinta, una necessità? Ci chiederemo come ha iniziato Ungaretti, quali sono state le esperienze dolorose, gioiose, della sua vita. È venuto il momento, forse, di ricostruire l’immagine di una vita nascosta di Ungaretti, nuove ragioni della sua poesia. Non abbiamo bisogno più dell’eroe poeta e soldato, non abbiamo bisogno di una vecchia propaganda, non ne possiamo più di guerre e sofferenze. Ci basta un Ungaretti poeta e umano. Le sue parole sono la testimonianza di una vita drammatica che trova, nel culmine dell’esperienza di una guerra da lui raccontata, la luce di una poesia che salva”.

E poi c’è un confine che non è, un confine che è, dentro di noi, fuori di noi, e che getta un ponte tra l’esperienza ungarettiana e quella di poeti e scrittori sloveni. *“Un dialogo verso l’oltre e l’altro – conclude il regista – Un dialogo ideale tra poeti e scrittori, italiani e sloveni, da rendere più diffuso, più patrimonio comune e non circoscritto alle comunità di frontiera. Perchè la poesia diventi modello di un’umanità salvata”.*

“Oltreconfine Ungaretti” è un progetto di rete finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell’ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell’Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti, direzione organizzativa, e Alessandra Lazzaro, organizzazione) e la direzione artistica di Francesco Accomando. Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (soggetto proponente e Comune capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d’Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d’Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione delle scuole di Gorizia Istituto Statale d’Istruzione Superiore Galilei – Pacassi – Fermi e il Polo liceale sloveno Trubar-Gregorčič. L’organizzazione di “Oltreconfine Ungaretti” ringrazia Fondazione Palazzo Coronini Cronberg per la disponibilità degli spazi per l’incontro di Gorizia.

INFO su www.oltreconfine-ww1.eu

IL Goriziano

03.10.2025

L'INIZIATIVA

La graphic novel â€Il tempo che ci è rimasto ancora' chiude il progetto â€Oltreconfine Ungaretti' tra Nova Gorica e Sagrado

DI REDAZIONE • PUBBLICATO IL 03 OTT 2025



Dopo le passeggiate teatrali della scorsa estate, il percorso transfrontaliero dedicato a Giuseppe Ungaretti trova la sua conclusione con la presentazione dell'e-book illustrato di Simona Dell'Orto.

Dopo quasi un anno di attività , il progetto **"Oltreconfine Ungaretti"** giunge alla sua conclusione con la graphic novel Il tempo che ci è rimasto ancora, realizzata dall'illustratrice marchigiana **Simona Dell'Orto**. L'opera, in formato e-book, verrà presentata in due occasioni: domenica 6 ottobre alle 18.00 alla biblioteca Franceta Bevka di Nova Gorica e mercoledì 16 ottobre alle 18.30 alla sala polifunzionale di Sagrado.

Durante gli incontri, il pubblico potrà assistere alla proiezione di un video con le tavole della graphic novel, accompagnate dalle musiche di **Franco Feruglio**. Saranno inoltre presenti lo stesso direttore artistico del progetto, **Francesco Accomando**, e la docente **Tjaša Ruzzier**, che daranno voce â€“ in italiano e sloveno â€“ ad alcune liriche di Ungaretti e di altri poeti.

La graphic novel rappresenta un ulteriore passo oltre la semplice memoria storica. Attraverso le vicende parallele di un soldato senza nome e di una ragazza simbolo della società civile, Dell'Orto mette in scena l'universalità dell'esperienza della guerra, restituendo una quotidianità alterata e sospesa. Scelta stilistica essenziale, il bianco e nero â€“ con poche sfumature di grigio â€“ evoca la **crudezza del conflitto** e allo stesso tempo l'essenzialità della poesia, che attraversa le tavole come voce senza tempo.

Oltreconfine Ungaretti è un **progetto transfrontaliero** nato per indagare la figura dell'uomo e del poeta Giuseppe Ungaretti, ripercorrendo il periodo 1914-1919 e i luoghi della Grande Guerra tra il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia. Dopo le passeggiate teatrali dell'estate scorsa, la graphic novel segna la conclusione di un percorso corale di memoria storica e culturale condivisa.

Finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 â€“ Gorizia e Nova Gorica Capitale Europea della Cultura, il progetto ha visto la partecipazione di numerosi Comuni del territorio, scuole e associazioni, con l'organizzazione dell'associazione **Cikale Operose** e la direzione artistica di **Francesco Accomando**.

IL Goriziano

11.07.2025

IL RACCONTO

Doberdò tra le tappe conclusive di â€Oltreconfine Ungaretti' a cura di 'Cikale Operose'

DI REDAZIONE • PUBBLICATO IL 11 LUG 2025



Proseguono le passeggiate teatrali di â€¯Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta' . Prossimo appuntamento al 15 luglio per raccontare la figura del poeta e la memoria condivisa tra Italia e Slovenia.

Si avvia alla fase conclusiva la passeggiata teatrale di **"Oltreconfine Ungaretti": martedì 15 luglio, il percorso "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" attraverserà Doberdò del Lago** con partenza **alle 19.30 dal Centro Visite Gradina** in via Vallone 32, nuova tappa del progetto itinerante pensato per restituire un'intensa e inedita biografia di Giuseppe Ungaretti. "Poeta e uomo", egli perde l'appellativo di soldato e la sua figura si fa ponte per raccontare di altri poeti e scrittori sloveni come **Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Å orli**: il percorso si preannuncia dunque ricco di un patrimonio storico e culturale che accomuna Italia e Slovenia ancora poco esplorato.Â

Questa processione laica, costruita dal **regista teatrale Francesco Accomando** con il coinvolgimento dei cittadini, conclude "Oltreconfine Ungaretti": il progetto transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena sulla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso, con l'intenzione di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vicenda umana e poetica di Giuseppe Ungaretti nel periodo 1914-1919; per come si evolve attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori che oggi appartengono al Friuli Venezia Giulia e alla vicina Slovenia.

Il progetto "Oltreconfine Ungaretti", con la direzione organizzativa dell'**Associazione Cikale Operose** e la direzione artistica di Francesco Accomando, vede il **Comune di Sagrado** in qualità di soggetto proponente e comune capofila, nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla **Regione Friuli Venezia Giulia** e inserito nell'ambito di **Go!2025 Gorizia e Nova Gorica** capitale europea della cultura.â€¨

Durante il cammino gli spettatori saranno affiancati e intrattenuti da degli attori, il cui intervento sarà bilingue durante gli stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. I racconti e le letture saranno operati da Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D'Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo, Bruno Tomasin. A loro si aggiungeranno anche due studenti della classe terza del polo sloveno di scienze umane del Liceo Simon Gregorčič Primož Trubar di Gorizia, Aurora Pignataro e Mitja Vinzi. La drammaturgia è stata sviluppata da Francesco Accomando partendo dalle suggestioni raccolte in otto serate letterarie svoltesi tra gennaio e aprile con l'apporto di esperti, docenti e storici nei comuni aderenti al progetto; ossia Sagrado, Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa e Savogna d'Isonzo, che hanno radunato associazioni, scuole, famiglie, amministratori locali.Â

â€¨La passeggiata, "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" proseguirà a **Mariano del Friuli il 27 luglio**, per concludersi il **31 a Santa Maria La Longa**. Il **1 agosto** verrà recuperata quella di **Campolongo Tapogliano** rinviata per maltempo il 6 luglio. La partecipazione alle camminate è **gratuita**; per partecipare e per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Associazione Culturale Cikale Operose tramite cellulare +39 392 0602632 o mail cikaleoperose@gmail.com.

In autunno, infine, verrà presentata la graphic novel in forma di **e-book**, con testi di **Simona Dell'Orto e Alessandra Lazzaro** e illustrazioni di Simona Dell'Orto, atto finale che chiuderà il progetto.

IL Goriziano

27.06.2025

IL CAMMINO

â€Oltreconfine Ungaretti' fa tappa a San Martino del Carso, raconti e letture con i lettori di Cikale Operose

DI REDAZIONE • PUBBLICATO IL 27 GIU 2025



Il 29 giugno la passeggiata teatrale â€¨Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta' unirà le comunità italiane e slovene nel ricordo del poeta.

Dopo le prime due tappe a Gorizia e Savogna d'Isonzo, la passeggiata teatrale di **"Oltreconfine Ungaretti" arriverà domenica 29 giugno a Sagrado,** comune capofila del progetto.Â Il percorso teatrale ***Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta*** partirà alle **18.30 dal parcheggio della chiesa di San Martino Vescovo**, nella frazione di **San Martino del Carso** e attraverserà il paese. Un nuovo tassello nella restituzione di un'intensa e inedita biografia di **Giuseppe Ungaretti,** poeta e uomo, per creare un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e **scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Â orli:** un patrimonio storico e culturale che accomuna Italia e Slovenia ancora poco esplorato.Â

Questa processione laica, costruita dal **regista teatrale Francesco Accomando** con il coinvolgimento dei cittadini, conclude "Oltreconfine Ungaretti", il progetto transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena sulla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso; con l'intenzione di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vicenda umana e poetica di Giuseppe Ungaretti nel periodo 1914-1919: come si evolse attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori che oggi appartengono al Friuli Venezia Giulia e alla vicina Slovenia.

Il progetto "Oltreconfine Ungaretti", con la direzione organizzativa dell'**associazione Cikale Operose e la direzione artistica di Francesco Accomando**, vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e comune capofila, nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura.

â€¨Il cuore del progetto sta nella messinscena bilingue. Il cammino coinvolgerà gli attori e gli spettatori, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. La drammaturgia è stata sviluppata da Francesco Accomando partendo dalle suggestioni raccolte nelle otto serate letterarie svoltesi tra gennaio e aprile, con l'apporto di esperti, docenti, storici nei comuni aderenti al progetto: Sagrado, Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo; che hanno radunato associazioni, scuole, famiglie, amministratori locali.

â€¨La passeggiata, "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" proseguirà con le **tappe di Romans d'Isonzo il 4 luglio, Campolongo Tapogliano il 6 luglio, Doberdò del Lago il 15 luglio, Mariano del Friuli il 27 e si concluderà a Santa Maria La Longa l'ultimo giorno del mese.â€¨**

Ad accompagnare il cammino saranno i racconti e le letture degli attori Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D'Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo e Bruno Tomasin. Si aggiungeranno anche due studenti della classe terza del Liceo delle Scienze Umane del polo liceale sloveno Simon Gregorčič Primož Trubar di Gorizia, Aurora Pignataro e Mitja Vinzi.

L'intera comunità dei paesi toccati dalla "processione" laica è invitata a unirsi alla passeggiata teatrale, la cui partecipazione è gratuita. «Una processione laica per recuperare una dimensione originaria del teatro, di una comunità che si accompagna, con un senso da ritrovare, qualcosa di sacro, un rito, un cerimoniale, non necessariamente una religione, solo e semplicemente l'umano, se ancora esiste» sono le parole di **Francesco Accomando.** «à venuto il momento, forse, di ricostruire l'immagine di una vita nascosta di Ungaretti, nuove ragioni della sua poesia. Non abbiamo bisogno più dell'eroe poeta e soldato. Ci basta un Ungaretti poeta e umano. Le sue parole sono la testimonianza di una vita drammatica che trova, nel culmine dell'esperienza di una guerra da lui raccontata, la luce di una poesia che salva»

In autunno, infine, verrà presentata la graphic novel in forma di e-book, con i testi di **Simona Dell'Orto e Alessandra Lazzaro** e illustrazioni di Simona Dell'Orto, atto finale che chiuderà il progetto. "Oltreconfine Ungaretti" è un progetto di rete finanziato da **Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO! 202**5 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'associazione Cikale Operose, la cui **direzione organizzativa è affidata a Giampaolo Fioretti** e la direzione artistica di Francesco Accomando. Per informazioni ci si può rivolgere all'associazione culturale Cikale Operose al numero 392 0602632 o via mail cikaleoperose@gmail.com

IL Goriziano

12.06.2025

LE INIZIATIVE

'Oltreconfine Ungaretti' arriva al culmine: da domenica 22 giugno al 31 luglio le passeggiate teatrali negli otto comuni del progetto

DI REDAZIONE • PUBBLICATO IL 12 GIU 2025



Primo appuntamento a Gorizia, chiusura a Santa Maria La Longa. Il direttore artistico Francesco Accomando, «ricostruiamo l'immagine di una vita nascosta, ci basta l'UngarettiÃ poetaÂ eÂ umano».

Una lunga, coinvolgente **passeggiata teatrale** che, con partenza dal 22 giugno a Gorizia, attraverserà in oltre un mese **otto comuni del Friuli Venezia Giulia** per restituire un'intensa e inedita biografia di Giuseppe Ungaretti "poeta e uomo" e creare un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Å orli, un patrimonio storico e culturale che accomuna Italia e Slovenia ancora poco esplorato.

Si concluderà così "**Oltreconfine Ungaretti**", il progetto transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena volto a indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vicenda umana e poetica di Giuseppe Ungaretti nel periodo 1914-1919, per come si evolve attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori che oggi appartengono al Friuli-Venezia Giulia e alla vicina Slovenia.

Il progetto, la cui direzione organizzativa è in capo all'**associazione "Cikale Operose"** e quella artistica a **Francesco Accomando**, vede il **Comune di Sagrado** in qualità di soggetto **proponente** e comune **capofila**. Gli altri Comuni che vi hanno aderito sono **Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago â€" Doberdob, Gorizia, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa e Savogna d'Isonzo â€" Sovodnje**.

Come già anticipato, la messinscena bilingue è l'apice, il cuore del progetto, la restituzione finale. Una processione laica corale, un cammino degli attori e degli spettatori insieme, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. La drammaturgia è stata sviluppata da Francesco Accomando partendo dalle suggestioni raccolte nelle otto serate letterarie svoltesi tra gennaio e aprile con l'apporto di esperti, docenti e storici nei comuni aderenti al progetto: veri e propri momenti di messa e fuoco e raccolta dei contenuti, che poi il regista ha rielaborato in forma drammaturgica attraverso laboratori teatrali aperti alla cittadinanza.

La passeggiata teatrale, gratuita e della durata di circa due ore, sarà intitolata **"Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta"** e si replicherà con alcune differenze in ogni singolo comune aderente al progetto. Muoverà i primi passi da Gorizia (punto di ritrovo al parcheggio di via Virgilio) alle 8.30 di domenica 22 giugno. Proseguirà poi con altre sette tappe: a Savogna d'Isonzo â€" Sovodnje (25 giugno), Sagrado (29 giugno), Romans d'Isonzo (4 luglio), Campolongo Tapogliano (6 luglio), Doberdò del Lago â€" Doberdob (15 luglio), Mariano del Friuli (27 luglio). Il culmine sarà giovedì 31 luglio, con l'ultima replica alle 18.00 a Santa Maria La Longa. In caso di maltempo gli appuntamenti saranno rinviati.

Ad accompagnare il cammino, i racconti e le letture degli attori Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D'Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo, Bruno Tomasin. Parteciperanno alle passeggiate teatrali, leggendo alcuni brani in lingua slovena, anche alcuni studenti della classe terza del **Liceo delle Scienze Umane** del polo liceale sloveno **Simon Gregorčič Primož Trubar di Gorizia**.

Si tratta, spiega Francesco Accomando, di «un cammino, una processione laica per recuperare una dimensione originaria del teatro veramente comunitario, di una comunità che si accompagna con un senso da ritrovare: qualcosa di sacro, un rito, un cerimoniale, non necessariamente una religione, solo e semplicemente l'umano, se ancora esiste». «Nelle fermate del cammino ci sarà un racconto anche lirico, nel riprendere il cammino ci sarà un invito al silenzio, ad ascoltare e a guardare â€“ prosegue Accomando - ci chiederemo come ha iniziato Ungaretti, quali sono state le esperienze dolorose, gioiose, della sua vita. Qual è lo stimolo iniziale per essere poeti? Quali sono le sensazioni e i sentimenti depositati o sepolti dentro di noi che possono essere una base, una spinta, una necessità ?».

«àˆ venuto il momento, forse, di ricostruire l'immagine di una vita nascosta di Ungaretti, nuove ragioni della sua poesia, conclude il regista e direttore artistico del progetto- non abbiamo bisogno più dell'eroe poeta e soldato, non abbiamo bisogno di una vecchia propaganda, non ne possiamo più di guerre e sofferenze, ma ci basta un Ungaretti poeta e umano». Tutto ciò «in un dialogo ideale tra poeti e scrittori italiani e sloveni da rendere più diffuso e non circoscritto alle comunità di frontiera».

In autunno, infine, verrà presentata la graphic novel in forma di e-book (testi di Simona Dell'Orto e Alessandra Lazzaro, illustrazioni di Simone Dell'Orto), atto finale che chiuderà il progetto.

ilNordEst.

06.10.2025

Una graphic novel per l'ultimo atto di "Oltreconfine Ungaretti"

I due ragazzi protagonisti: lui, un soldato senza nome né appartenenza; lei che incarna la società civile

06 ottobre 2025
3' di lettura

Luigi Murciano



La copertina: i giovani protagonisti de "il tempo che ci è rimasto ancora"

Dopo le passeggiate teatrali della scorsa estate nell'Isontino, il progetto **Oltreconfine Ungaretti** arriva all'atto finale con la presentazione della **graphic novel "Il tempo che ci è rimasto ancora",** curata dall'**illustratrice Simona Dell'Orto**. Una conclusione che lascia un segno tangibile e condiviso di un percorso nella memoria collettiva durato quasi un anno.

Gli appuntamenti

Il tempo che ci è rimasto ancora verrà presentata a **Nova Gorica** lunedì alle 18 alla biblioteca Franceta Bevka, Trg Edvarda e **a Sagrado (Gorizia) il 16 ottobre** alle 18.30 alla sala polifunzionale.

Durante gli incontri sarà proiettato un video, con alcune tavole della graphic novel, realizzato dal **musicista Franco Feruglio**, che ne ha curato anche la parte musicale. **Simona Dell'Orto** illustrerà la sua opera, mentre il **direttore artistico di Oltreconfine Ungaretti Francesco Accomando** e la **docente Tjaša Ruzzier** leggeranno alcune poesie in italiano e sloveno.

I protagonisti: lui il soldato universale, lei la società civile

Il tempo che ci è rimasto ancora nasce nell'ambito di Oltreconfine Ungaretti, atto conclusivo di un progetto che ha voluto indagare la figura dell'uomo-poeta al di là della narrazione nota. Si tratta di un ulteriore "andare oltre", uno spogliare la Storia dei sui connotati riconoscibili per restituire momenti che sono stati comuni a chiunque - civile o militare - abbia vissuto o viva tuttora la tragedia di una guerra. Per questa ragione, **nell'opera di Simona Dell'Orto il protagonista, il soldato**, non ha nome né dettagli che possano indicare la sua appartenenza a un determinato esercito: **è semplicemente "un soldato", una figura universale**. Lo stesso per l'altra protagonista, **la ragazza, alter-ego e incarnazione di tutta la società civile.**

Nel procedere speculare della loro giornata, la quotidianità ha qualcosa di distorto, sia per l'uno - costretto in trincea - sia per l'altra, in un villaggio la cui vita e i cui consueti gesti sono nuovi, cambiati, adattati alla contingenza, falsati dal filtro invisibile ma potentissimo del conflitto. È una giornata qualsiasi ma in uno stato alterato della realtà, una dimensione parallela scandita da nuovi ritmi, nuove routine, a tempo indeterminato. E "quanto tempo resta ancora" non si sa.

La poesia come linguaggio universale

«Da qui nasce l'esigenza stilistica dell'**assenza del colore e del ricorso al bianco e nero**, con poche tonalità di grigio – **spiega Dell'Orto** - Una desaturazione della realtà che vuole anche suggerire l'essenzialità della poesia. Proprio la poesia infatti attraversa le tavole, a sprazzi, a versi

volutamente estrapolati dal loro contesto come strappati alle loro vite ordinarie sono state le migliaia di civili e soldati, vittime incolpevoli di un disegno più grande senza senso». La lingua della poesia offre allora la voce perfetta a questo scarto tra l'assurdo e il tragico, che mai esala il suo ultimo respiro, che tuttora imperversa violento e drammatico in altre parti del mondo.

La voce poetica non è solo quella **ungarettiana** ma anche **quella di poeti e poetesse sloveni**, perché le lingue possono anche essere diverse, ma il linguaggio poetico è universale e attraversa lo spazio e il tempo con immutata forza, con il potere ineguagliabile dell'evocazione.

Chi è l'illustratrice Simona dell'Orto

Simona dell'Orto lavora e vive a Civitanova Marche. È specializzata nei prodotti per l'infanzia di narrativa, di scolastica, activity in genere, di educational, di giochi e gadget. Utilizza e interpreta le style guide rappresentanti brand internazionali come **Masha e Orso, Peppa Pig, Barbie, Disney, Mattel, Hello Kitty.** Progetta e realizza lavori originali di style guide ad hoc e immagini coordinate editoriali o di prodotti. Ha esperienza di progettazione a 360 gradi in diversi ambiti: moda, cibo, industria, turismo. —

nordest24 primafriuli 03.10.2025

Una graphic novel per raccontare Ungaretti e la memoria della guerra

Presentata a Nova Gorica e Sagrado la graphic novel di Simona Dell'Orto che chiude il progetto Oltreconfine Ungaretti.

A cura di Gabriele Mattiussi

03 ottobre 2025 18:33



NOVA GORICA – Dopo le **passeggiate teatrali** dell'estate, il progetto **Oltreconfine Ungaretti** giunge al suo atto conclusivo con la presentazione della **graphic novel** *Il tempo che ci è rimasto ancora*, firmata dall'illustratrice **Simona Dell'Orto**. Una chiusura che non è solo simbolica ma lascia un segno tangibile, condiviso e collettivo, al termine di un percorso durato quasi un anno.

La nuova opera sarà presentata il **6 ottobre alle 18.00** presso la **biblioteca Franceta Bevka** di Nova Gorica e il **16 ottobre alle 18.30** nella **sala polifunzionale di Sagrado**.

Un’opera tra immagini e poesia

Durante le due serate sarà proiettato un **video** curato dal musicista **Franco Feruglio**, che ha realizzato anche le musiche originali a corredo delle tavole illustrate. La stessa **Simona Dell’Orto** accompagnerà il pubblico nel racconto della sua creazione, mentre il **direttore artistico Francesco Accomando** e la docente **Tjaša Ruzzier** daranno voce ad alcune **poesie** in italiano e in sloveno.

La graphic novel non si limita a illustrare, ma rappresenta l’ultimo tassello di un percorso che ha voluto esplorare la figura di **Giuseppe Ungaretti**, andando oltre la narrazione conosciuta, scavando nell’uomo e nel poeta.

Un soldato e una ragazza come simboli universali

In *Il tempo che ci è rimasto ancora* i protagonisti non hanno identità precise: il **soldato** non porta uniformi riconoscibili né appartiene a un esercito specifico, è semplicemente “un soldato”, simbolo di tutti i combattenti. La **ragazza** è invece l’alter-ego della società civile, rappresentazione universale di chi vive la guerra lontano dalle trincee.

La loro giornata scorre in parallelo: da un lato la quotidianità del fronte, dall’altro la vita stravolta di un villaggio. Due esistenze apparentemente ordinarie, ma piegate e alterate dalla **guerra**, immerse in una dimensione sospesa in cui il tempo sembra dilatarsi senza un termine definito.

Il bianco e nero come scelta stilistica

Dell’Orto ha scelto l’**assenza del colore**, affidandosi al bianco e nero e a poche tonalità di grigio. Una desaturazione che sottolinea l’essenzialità della **poesia** e restituisce l’atmosfera distorta di una realtà falsata dal conflitto.

Tra le tavole emergono versi, **estrapolati** dai testi originali, proprio come la vita di migliaia di civili e soldati fu strappata alla normalità. La **lingua poetica** diventa così voce universale, capace di superare barriere e confini, di evocare il senso tragico e assurdo della guerra che ancora oggi si ripete in altre parti del mondo.

Accanto alla voce ungarettiana, trovano spazio anche poeti e poetesse sloveni, a testimoniare che i linguaggi possono cambiare, ma la forza evocativa della **poesia** resta immutata e universale.

Simona Dell'Orto, l'illustratrice

Simona Dell'Orto, che vive e lavora a **Civitanova Marche**, è specializzata in prodotti di narrativa e scolastica per l'infanzia, oltre a progetti **educational**, giochi e gadget. Ha collaborato con brand internazionali come **Masha e Orso, Peppa Pig, Barbie, Disney, Mattel, Hello Kitty**, e con case editrici come **Giunti Editore, Coccole Books, Onda Edizioni, Lisciani Giochi, Raffaello Ragazzi**. Realizza illustrazioni originali per copertine e albi e ha esperienza di progettazione a 360 gradi in diversi ambiti, dalla moda al turismo.

Oltreconfine Ungaretti, un progetto transfrontaliero

Il progetto **Oltreconfine Ungaretti** nasce come iniziativa **transfrontaliera** tra comunità di lingua italiana e slovena, con l'obiettivo di creare una memoria condivisa e un immaginario storico, culturale e paesaggistico. Il percorso ha indagato la vicenda umana e poetica di **Ungaretti** tra il 1914 e il 1919, attraverso i luoghi della **Grande Guerra** in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia.

L'iniziativa è finanziata dalla **Regione Friuli Venezia Giulia** nell'ambito di **GO!2025 Gorizia e Nova Gorica Capitale Europea della Cultura**, con la direzione organizzativa dell'**Associazione Cikale Operose** e la direzione artistica di **Francesco Accomando**.

Partner del progetto sono i **Comuni di Sagrado** (capofila), **Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje** e il **Gruppo Speleologico Carsico**, con il patrocinio delle città di **Gorizia** e **Nova Gorica**. Collaborano inoltre gli istituti scolastici **Galilei - Pacassi - Fermi** e il **Polo liceale sloveno Trubar-Gregorčič**.

IL Gorizziano

27.06.2025

IL CAMMINO

'Oltreconfine Ungaretti' fa tappa a San Martino del Carso, raconti e letture con i lettori di Cikale Operose

DI REDAZIONE • PUBBLICATO IL 27 GIU 2025



Il 29 giugno la passeggiata teatrale â€¨Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta' unirà le comunità italiane e slovene nel ricordo del poeta.

Dopo le prime due tappe a Gorizia e Savogna d'Isonzo, la passeggiata teatrale di **"Oltreconfine Ungaretti" arriverà domenica 29 giugno a Sagrado,** comune capofila del progetto.Â Il percorso teatrale ***Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta*** partirà alle **18.30 dal parcheggio della chiesa di San Martino Vescovo**, nella frazione di **San Martino del Carso** e attraverserà il paese. Un nuovo tassello nella restituzione di un'intensa e inedita biografia di **Giuseppe Ungaretti,** poeta e uomo, per creare un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e **scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Å orli:** un patrimonio storico e culturale che accomuna Italia e Slovenia ancora poco esplorato.Â

Questa processione laica, costruita dal **regista teatrale Francesco Accomando** con il coinvolgimento dei cittadini, conclude "Oltreconfine Ungaretti", il progetto transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena sulla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso; con l'intenzione di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vicenda umana e poetica di Giuseppe Ungaretti nel periodo 1914-1919: come si evolse attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori che oggi appartengono al Friuli Venezia Giulia e alla vicina Slovenia.

Il progetto "Oltreconfine Ungaretti", con la direzione organizzativa dell'**associazione Cikale Operose e la direzione artistica di Francesco Accomando**, vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e comune capofila, nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura.

â€¨Il cuore del progetto sta nella messinscena bilingue. Il cammino coinvolgerà gli attori e gli spettatori, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. La drammaturgia è stata sviluppata da Francesco Accomando partendo dalle suggestioni raccolte nelle otto serate letterarie svoltesi tra gennaio e aprile, con l'apporto di esperti, docenti, storici nei comuni aderenti al progetto: Sagrado, Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo; che hanno radunato associazioni, scuole, famiglie, amministratori locali.

â€¨La passeggiata, "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" proseguirà con le **tappe di Romans d'Isonzo il 4 luglio, Campolongo Tapogliano il 6 luglio, Doberdò del Lago il 15 luglio, Mariano del Friuli il 27 e si concluderà a Santa Maria La Longa l'ultimo giorno del mese.â€¨**

Ad accompagnare il cammino saranno i racconti e le letture degli attori Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D'Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo e Bruno Tomasin. Si aggiungeranno anche due studenti della classe terza del Liceo delle Scienze Umane del polo liceale sloveno Simon Gregorčič Primož Trubar di Gorizia, Aurora Pignataro e Mitja Vinzi.â€¨

L'intera comunità dei paesi toccati dalla "processione" laica è invitata a unirsi alla passeggiata teatrale, la cui partecipazione è gratuita. «Una processione laica per recuperare una dimensione originaria del teatro, di una comunità che si accompagna, con un senso da ritrovare, qualcosa di sacro, un rito, un cerimoniale, non necessariamente una religione, solo e semplicemente l'umano, se ancora esiste» sono le parole di **Francesco Accomando.** «àˆ venuto il momento, forse, di ricostruire l'immagine di una vita nascosta di Ungaretti, nuove ragioni della sua poesia. Non abbiamo bisogno più dell'eroe poeta e soldato. Ci basta un Ungaretti poeta e umano. Le sue parole sono la testimonianza di una vita drammatica che trova, nel culmine dell'esperienza di una guerra da lui raccontata, la luce di una poesia che salva».

In autunno, infine, verrà presentata la graphic novel in forma di e-book, con i testi di **Simona Dell'Orto e Alessandra Lazzaro** e illustrazioni di Simona Dell'Orto, atto finale che chiuderà il progetto. "Oltreconfine Ungaretti" è un progetto di rete finanziato da **Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO! 202**5 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'associazione Cikale Operose, la cui **direzione organizzativa è affidata a Giampaolo Fioretti** e la direzione artistica di Francesco Accomando. Per informazioni ci si può rivolgere all'associazione culturale Cikale Operose al numero 392 0602632 o via mail cikaleoperose@gmail.com



Gorizianews

20.06.2025

Parte domenica da Gorizia la passeggiata teatrale di Oltreconfine Ungaretti

CULTURA IN PRIMO PIANO 20 Giugno 2025 | **Aggiornato:** 20 Giugno 2025

di **Carlo Mattei**



Francesco Accomando

20.06.2025 – 11:00 – Parte da **Gorizia** domenica 22 giugno, con ritrovo nel parcheggio di via Virgilio alle ore 08:30, la lunga, coinvolgente passeggiata teatrale che attraverserà in oltre un mese otto comuni del Friuli-Venezia Giulia per restituire un'intensa e inedita biografia di **Giuseppe Ungaretti** "poeta e uomo", e creare un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Šorli: un patrimonio storico e culturale che accomuna Italia e Slovenia ancora poco esplorato. ***Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta***, questo il nome della passeggiata teatrale, è la processione laica costruita dal regista teatrale **Francesco Accomando**, con il coinvolgimento dei cittadini, che conclude ***Oltreconfine Ungaretti***, il progetto transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena sulla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso, con l'intenzione di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vicenda umana e poetica di Giuseppe Ungaretti nel periodo 1914-1919, per come si evolve attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori che oggi appartengono al Friuli Venezia Giulia e alla vicina Slovenia.

Il progetto **Oltreconfine Ungaretti**, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose e la direzione artistica di Francesco Accomando, vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e comune capofila, nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura.

LE PASSEGGIATE TEATRALI – La messinscena bilingue è l'apice, il cuore del progetto, la restituzione finale. Un cammino degli attori e degli spettatori insieme, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. La drammaturgia è stata sviluppata da Francesco Accomando partendo dalle suggestioni raccolte nelle 8 serate letterarie svoltesi tra gennaio e aprile con l'apporto di esperti, docenti, storici nei comuni aderenti al progetto – Sagrado (capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje – e che hanno radunato associazioni, scuole, famiglie, amministratori locali.

DA GORIZIA A SANTA MARIA LA LONGA – La passeggiata teatrale dopo Gorizia proseguirà con altre 7 tappe fino al 31 luglio: **Savogna d'Isonzo – Sovodnje** (25 giugno), **Sagrado** (29 giugno), **Romans d'Isonzo** (4 luglio), **Campolongo Tapogliano** (6 luglio), **Doberdò del Lago – Doberdob** (15 luglio), **Mariano del Friuli** (27 luglio), **Santa Maria La Longa** (31 luglio). Ad accompagnare il cammino, i racconti e le letture degli attori Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D'Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo, Bruno Tomasin e di Aurora Pignataro e Mitja Vinzi, questi ultimi due studenti della classe terza del Liceo delle Scienze Umane del polo liceale sloveno Simon Gregorčič Primož Trubar di Gorizia. L'intera comunità dei paesi toccati dalla "processione" laica è invitata a unirsi alla passeggiata teatrale. La partecipazione è gratuita. In autunno, infine, verrà presentata la graphic novel in forma di e-book (testi di Simona Dell'Orto e Alessandra Lazzaro, illustrazioni di Simona Dell'Orto), atto finale che chiuderà il progetto.

Per partecipare e per informazioni:
Associazione Culturale Cikale Operose, +39 392 0602632, cikaleoperose@gmail.com

"*Una passeggiata, un cammino, una processione laica per recuperare una dimensione originaria del teatro, veramente comunitario, di una comunità che si accompagna, con un senso da ritrovare, qualcosa di sacro, un rito, un cerimoniale, non necessariamente una religione, solo e semplicemente l'umano, se ancora esiste* – spiega **Francesco Accomando** – *È venuto il momento, forse, di ricostruire l'immagine di una vita nascosta di Ungaretti, nuove ragioni della sua poesia. Non abbiamo bisogno più dell'eroe poeta e soldato. Ci basta un Ungaretti poeta e umano. Le sue parole sono la testimonianza di una vita drammatica che trova, nel culmine dell'esperienza di una guerra da lui raccontata, la luce di una poesia che salva*".

Oltreconfine Ungaretti è un progetto di rete finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti direzione organizzativa, Alessandra Lazzaro organizzazione) e la direzione artistica di Francesco Accomando. Partner del progetto sono i

Comuni di Sagrado (soggetto proponente e Comune capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione delle scuole di Gorizia Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei – Pacassi – Fermi e il Polo liceale sloveno Trubar-Gregorčič.

L'Organizzazione di "Oltreconfine Ungaretti" ringrazia la Fondazione Palazzo Coronini Cronberg per l'appuntamento di Gorizia. INFO www.oltreconfine-ww1.eu o tel. 392.0602632

Gorizianews

17.06.2025

Otto eventi itineranti chiudono Oltreconfine Ungaretti

CULTURA IN PRIMO PIANO 17 Giugno 2025 | **Aggiornato:** 17 Giugno 2025

di **Carlo Mattei**



17.06.2025 – 11:21 – Una lunga, coinvolgente passeggiata teatrale che, con partenza dal 22 giugno a Gorizia, attraverserà in oltre un mese otto comuni del Friuli-Venezia Giulia per restituire un'intensa e inedita biografia di Giuseppe Ungaretti "poeta e uomo", e creare un ponte tra la sua figura e quelle di poeti e scrittori sloveni come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc, Ljubka Šorli: un patrimonio storico e culturale che accomuna Italia e Slovenia ancora poco esplorato. **Si concluderà così, con il coinvolgimento delle comunità a partire dalle strade e dalle piazze, "Oltreconfine Ungaretti",** il progetto transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena sulla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso, con l'intenzione di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vicenda umana e poetica di Giuseppe Ungaretti nel periodo 1914-1919, per come si evolve attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori che oggi appartengono al Friuli-Venezia Giulia e alla vicina Slovenia.

Il progetto “Oltreconfine Ungaretti”, con la direzione organizzativa dell’Associazione Cikale Operose e la direzione artistica di Francesco Accomando, vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e comune capofila, nell’ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell’ambito di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura.

LE PASSEGGIATE TEATRALI

La messinscena bilingue è l’apice, il cuore del progetto, la restituzione finale. Una processione laica corale, un cammino degli attori e degli spettatori insieme, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. La drammaturgia è stata sviluppata da Francesco Accomando partendo dalle suggestioni raccolte nelle 8 serate letterarie svoltesi tra gennaio e aprile con l’apporto di esperti, docenti, storici nei comuni aderenti al progetto – Sagrado (capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d’Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d’Isonzo – Sovodnje – e che hanno radunato associazioni, scuole, famiglie, amministratori locali.

Le serate letterarie guidate da Accomando sono state un momento di messa fuoco e raccolta dei contenuti, che poi il regista ha rielaborato in forma drammaturgica attraverso laboratori teatrali aperti alla cittadinanza. Ora è pronta la restituzione di questo lavoro certosino attraverso la realizzazione di una passeggiata teatrale che si replicherà, diversa e uguale, in ogni singolo comune.

DA GORIZIA A SANTA MARIA LA LONGA

La passeggiata sarà intitolata “Vita d’un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta” e muoverà i primi passi da Gorizia (punto di ritrovo al parcheggio di via Virgilio) alle 8.30 del 22 giugno. Proseguirà poi con altre 7 tappe fino al 31 luglio, con l’ultima replica alle 18.00 a Santa Maria La Longa. Nel mezzo, le passeggiate teatrali a Savogna d’Isonzo – Sovodnje (25 giugno), Sagrado (29 giugno), Romans d’Isonzo (4 luglio), Campolongo Tapogliano (6 luglio), Doberdò del Lago – Doberdob (15 luglio), Mariano del Friuli (27 luglio).

Ad accompagnare il cammino, i racconti e le letture degli attori Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D’Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo, Bruno Tomasin. Parteciperanno alle passeggiate teatrali, leggendo alcuni brani in lingua slovena, anche gli studenti Aurora Pignataro e Mitja Vinzi della classe terza del Liceo delle Scienze Umane del polo liceale sloveno Simon Gregorčič Primož Trubar di Gorizia. L’intera comunità dei paesi toccati dalla “processione” laica è invitata a partecipare, per vivere l’emozione di una memoria lontana eppure ancora viva. La partecipazione alle passeggiate, della durata di circa due ore, è gratuita (l’organizzazione consiglia abbigliamento e scarpe comodi). Si svolgeranno all’aperto: in caso di maltempo gli eventi interessati saranno rinviati. In autunno, infine, verrà presentata la graphic novel in forma di e-book (testi di Simona Dell’Orto e Alessandra Lazzaro, illustrazioni di Simone Dell’Orto), atto finale che chiuderà il progetto.

Per partecipare e per informazioni Associazione Culturale Cikale Operose, +39 392.0602632, cikaleoperose@gmail.com

"Una passeggiata, un cammino, una processione laica per recuperare una dimensione originaria del teatro, veramente comunitario, di una comunità che si accompagna, con un senso da ritrovare, qualcosa di sacro, un rito, un cerimoniale, non necessariamente una religione, solo e semplicemente l'umano, se ancora esiste". Con queste parole Francesco Accomando spiega il senso dell'intero progetto "Oltreconfine Ungaretti", oltre al significato che assumeranno le passeggiate letterarie.

"Nelle fermate del cammino ci sarà un racconto anche lirico, nel riprendere il cammino ci sarà un invito al silenzio, ad ascoltare e a guardare – prosegue Accomando – Si attraversa un giardino, un paese, una campagna, un fiume, una città, dando spazio a un dialogo interiore creativo con la natura. Qual è lo stimolo iniziale per essere poeti? Quali sono le sensazioni e i sentimenti depositati o sepolti dentro di noi che possono essere una base, una spinta, una necessità? Ci chiederemo come ha iniziato Ungaretti, quali sono state le esperienze dolorose, gioiose, della sua vita. È venuto il momento, forse, di ricostruire l'immagine di una vita nascosta di Ungaretti, nuove ragioni della sua poesia. Non abbiamo bisogno più dell'eroe poeta e soldato, non abbiamo bisogno di una vecchia propaganda, non ne possiamo più di guerre e sofferenze. Ci basta un Ungaretti poeta e umano. Le sue parole sono la testimonianza di una vita drammatica che trova, nel culmine dell'esperienza di una guerra da lui raccontata, la luce di una poesia che salva".

E poi c'è un confine che non è, un confine che è, dentro di noi, fuori di noi, e che getta un ponte tra l'esperienza ungarettiana e quella di poeti e scrittori sloveni. *"Un dialogo verso l'oltre e l'altro – conclude il regista – Un dialogo ideale tra poeti e scrittori, italiani e sloveni, da rendere più diffuso, più patrimonio comune e non circoscritto alle comunità di frontiera. Perchè la poesia diventi modello di un'umanità salvata".*

"Oltreconfine Ungaretti" è un progetto di rete finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti, direzione organizzativa, e Alessandra Lazzaro, organizzazione) e la direzione artistica di Francesco Accomando. Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (soggetto proponente e Comune capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione delle scuole di Gorizia Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei – Pacassi – Fermi e il Polo liceale sloveno Trubar-Gregorčič. L'organizzazione di "Oltreconfine Ungaretti" ringrazia Fondazione Palazzo Coronini Cronberg per la disponibilità degli spazi per l'incontro di Gorizia.

INFO su www.oltreconfine-ww1.eu

nordest24 primafriuli

04.03.2025

Oltreconfine Ungaretti: incontro a Gorizia il 6 marzo per esplorare la vita del poeta durante la Grande Guerra

Prosegue il progetto OLTRECONFINE UNGARETTI con un incontro a Gorizia il 6 marzo, per esplorare la vita e l'arte di Ungaretti durante la Grande Guerra.

A cura di Gabriele Mattiussi

04 marzo 2025 11:00



Prosegue l'iniziativa **OLTRECONFINE UNGARETTI**, il progetto culturale transfrontaliero che coinvolge il **Friuli Venezia Giulia** e la **Slovenia**. Giovedì 6 marzo, alle **18.30**, la **Sala Dora Bassi** di **Gorizia** ospiterà uno degli ultimi incontri della prima fase del progetto, che esplora la vita e l'arte di **Giuseppe Ungaretti** nel periodo della **Grande Guerra**. Questa fase del progetto è rappresentata da una serie di serate-forum che, fino a marzo, hanno coinvolto cittadini, attori, musicisti, poeti e storici locali per raccogliere e raccontare le esperienze di Ungaretti attraverso le sue liriche scritte nei territori tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia.

Un progetto di grande valore culturale e transfrontaliero

OLTRECONFINE UNGARETTI è un'iniziativa finanziata dalla **Regione Friuli Venezia Giulia**, parte del progetto **Go!2025** che vede **Gorizia** e **Nova Gorica** come capitali europee della **cultura**. Il progetto, guidato dal Comune di **Sagrado** come capofila, prevede un'analisi approfondita delle liriche del poeta, con un focus sul periodo 1914-1919, quando la sua espressione artistica si è evoluta in seguito alla drammatica esperienza della guerra. Attraverso le **serate letterarie** e l'incontro con il pubblico, il progetto si prepara a trasformare le riflessioni raccolte in una **drammaturgia teatrale** che sarà portata in scena durante la prossima estate, in una serie di **eventi** all'aperto.

L'incontro di Gorizia: ospiti e tematiche trattate

Durante l'incontro di giovedì 6 marzo, interverranno **Carmen Mazzone**, già docente di letteratura italiana al **Liceo Classico Dante Alighieri di Gorizia**, che parlerà di **Giuseppe Ungaretti** e della sua opera *Il Porto Sepolto*, con un focus sul potere salvifico della poesia. La **ricercatrice storica Giulia Sattolo** esplorerà invece il contesto umano e antropologico del poeta, illustrando il paesaggio naturale e agrario devastato dalla guerra. Il **regista Francesco Accomando**, direttore artistico del progetto, interpreterà alcune delle liriche di Ungaretti, arricchendo la serata con una riflessione profonda sulla sua poetica.

Le **musiche dal vivo** saranno eseguite dal **violoncellista Pierluigi Rojatti**, che ha studiato al conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto e si è esibito in prestigiosi concerti internazionali. La sua performance arricchirà l'atmosfera di questo importante evento culturale.

I prossimi appuntamenti

L'incontro di **Gorizia** è solo uno degli appuntamenti che segnano la conclusione della prima fase di **OLTRECONFINE UNGARETTI**. Successivamente, è previsto un incontro a **Nova Gorica**, la cui data sarà comunicata in seguito.

OLTRECONFINE UNGARETTI è un progetto che ha coinvolto numerosi **comuni** tra cui **Sagrado**, **Campolongo Tapogliano**, **Doberdò del Lago**, **Mariano del Friuli**, **Romans d'Isonzo**, e molti altri, e ha visto la partecipazione di **istituzioni scolastiche** come l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore **Galilei Pacassi - Fermi** di Gorizia.

nordest24 primafriuli

28.07.2025

Oltreconfine Ungaretti, si conclude la passeggiata teatrale: ultime tappe a Santa Maria e Tapogliano

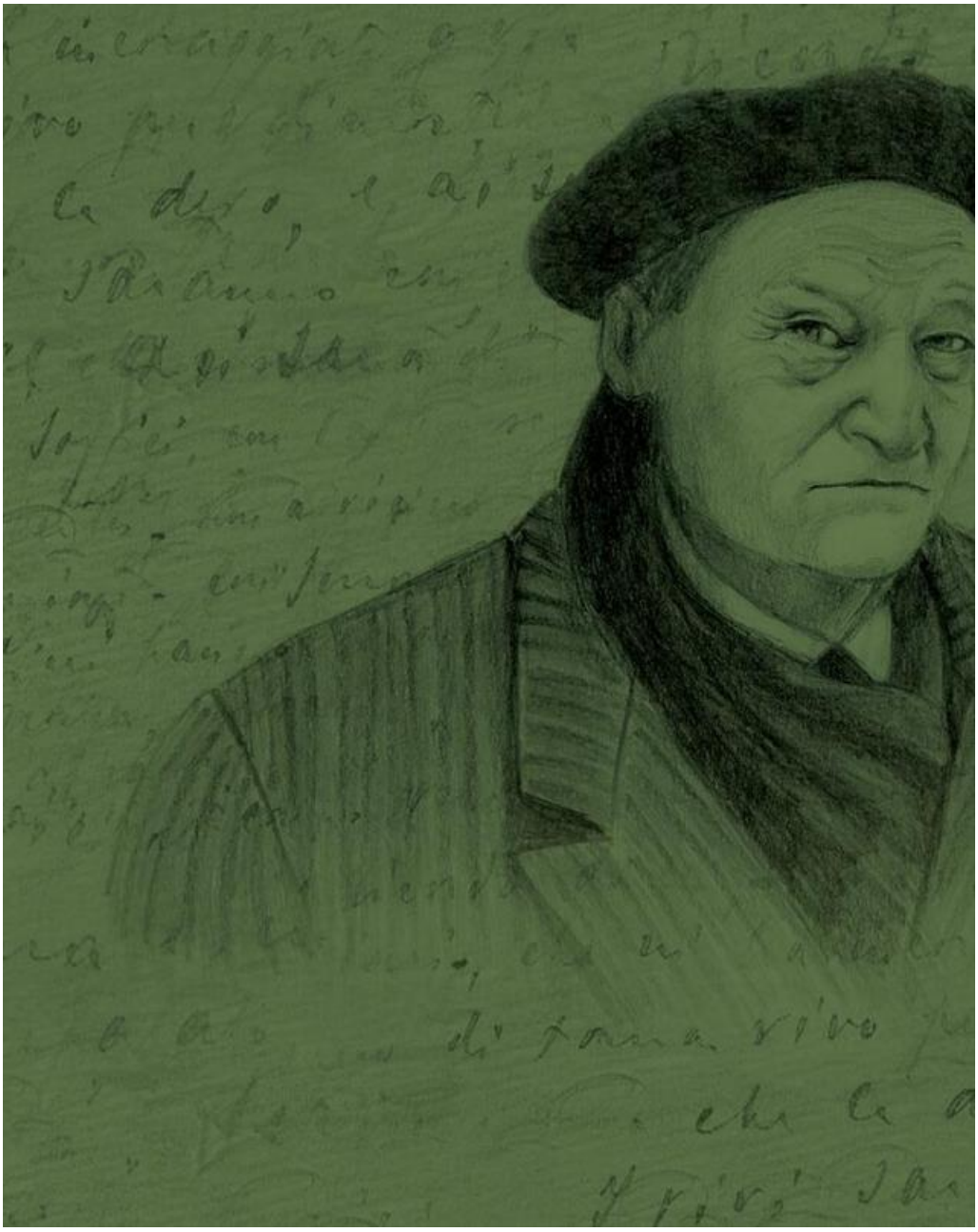
"Oltreconfine Ungaretti" conclude il viaggio teatrale tra Friuli e Slovenia: ultimi appuntamenti a Santa Maria La Longa e Campolongo Tapogliano.

A cura di Samuele Meton

28 luglio 2025 11:21



SANTA MARIA LA LONGA e CAMPOLONGO TAPOGLIANO (UDINE) – Volge al termine "Oltreconfine Ungaretti", il progetto teatrale itinerante che, attraverso otto tappe tra Italia e Slovenia, ha ricostruito la vicenda umana e poetica di Giuseppe Ungaretti legata agli anni della Grande Guerra.



Ultime tappe del progetto e recuperi

Giovedì 31 luglio si svolge la tappa conclusiva a Santa Maria La Longa, con partenza alle 18.00 dal piazzale della chiesa di Santa Maria Assunta. **Venerdì 1 agosto** è invece previsto il recupero della tappa a **Campolongo Tapogliano**, rimandata lo scorso 6 luglio per maltempo. Il percorso teatrale "Vita d'un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta" si chiude così coinvolgendo le comunità locali in una "processione laica" tra memoria, storia e poesia.



Un ponte culturale tra Italia e Slovenia

Ideato dal regista **Francesco Accomando** e promosso dall'associazione **Cikale Operose**, il progetto ha creato un ponte tra le culture italiana e slovena, esplorando le radici comuni e i legami storici attraverso la figura di Ungaretti e di poeti come Ciril Zlobec, Prežihov Voranc e Ljubka Šorli. La drammaturgia bilingue, sviluppata grazie al contributo di esperti e storici durante le serate letterarie in otto comuni, ha dato vita a rappresentazioni che si snodano tra siti paesaggistici e storici di forte impatto.



Partecipazione della comunità e valorizzazione della memoria

Il coinvolgimento degli attori e dei cittadini, insieme a studenti del liceo sloveno di Gorizia, ha reso le passeggiate teatrali un evento collettivo e partecipato. L'iniziativa, sostenuta dalla **Regione Friuli Venezia Giulia** nell'ambito di **GO!2025 Gorizia e Nova Gorica Capitale Europea della Cultura**, punta a valorizzare il patrimonio condiviso e a stimolare una riflessione sulla poesia e sull'umanità di Ungaretti.

Un e-book finale per raccontare il progetto

In autunno verrà pubblicata una **graphic novel in formato e-book** che ripercorrerà il cammino teatrale, firmata da Simona Dell'Orto e Alessandra Lazzaro (testi), Simona Dell'Orto (illustrazioni). Tutte le informazioni sono disponibili su **oltreconfine-ww1.eu**.



nordest24 primafriuli 03.10.2025

Una graphic novel per raccontare Ungaretti e la memoria della guerra

Presentata a Nova Gorica e Sagrado la graphic novel di Simona Dell'Orto che chiude il progetto Oltreconfine Ungaretti.

A cura di **Gabriele Mattiussi** 03 ottobre 2025 18:33



NOVA GORICA – Dopo le **passeggiate teatrali** dell'estate, il progetto **Oltreconfine Ungaretti** giunge al suo atto conclusivo con la presentazione della **graphic novel** *Il tempo che ci è rimasto ancora*, firmata dall'illustratrice **Simona Dell'Orto**. Una chiusura che non è solo simbolica ma lascia un segno tangibile, condiviso e collettivo, al termine di un percorso durato quasi un anno.

La nuova opera sarà presentata il **6 ottobre alle 18.00** presso la **biblioteca Franceta Bevka** di Nova Gorica e il **16 ottobre alle 18.30** nella **sala polifunzionale di Sagrado**.

Un’opera tra immagini e poesia

Durante le due serate sarà proiettato un **video** curato dal musicista **Franco Feruglio**, che ha realizzato anche le musiche originali a corredo delle tavole illustrate. La stessa **Simona Dell’Orto** accompagnerà il pubblico nel racconto della sua creazione, mentre il **direttore artistico Francesco Accomando** e la docente **Tjaša Ruzzier** daranno voce ad alcune **poesie** in italiano e in sloveno.

La graphic novel non si limita a illustrare, ma rappresenta l’ultimo tassello di un percorso che ha voluto esplorare la figura di **Giuseppe Ungaretti**, andando oltre la narrazione conosciuta, scavando nell’uomo e nel poeta.

Un soldato e una ragazza come simboli universali

In *Il tempo che ci è rimasto ancora* i protagonisti non hanno identità precise: il **soldato** non porta uniformi riconoscibili né appartiene a un esercito specifico, è semplicemente “un soldato”, simbolo di tutti i combattenti. La **ragazza** è invece l’alter-ego della società civile, rappresentazione universale di chi vive la guerra lontano dalle trincee.

La loro giornata scorre in parallelo: da un lato la quotidianità del fronte, dall’altro la vita stravolta di un villaggio. Due esistenze apparentemente ordinarie, ma piegate e alterate dalla **guerra**, immerse in una dimensione sospesa in cui il tempo sembra dilatarsi senza un termine definito.

Il bianco e nero come scelta stilistica

Dell’Orto ha scelto l’**assenza del colore**, affidandosi al bianco e nero e a poche tonalità di grigio. Una desaturazione che sottolinea l’essenzialità della **poesia** e restituisce l’atmosfera distorta di una realtà falsata dal conflitto.

Tra le tavole emergono versi, **estrapolati** dai testi originali, proprio come la vita di migliaia di civili e soldati fu strappata alla normalità. La **lingua poetica** diventa così voce universale, capace di superare barriere e confini, di evocare il senso tragico e assurdo della guerra che ancora oggi si ripete in altre parti del mondo.

Accanto alla voce ungarettiana, trovano spazio anche poeti e poetesse sloveni, a testimoniare che i linguaggi possono cambiare, ma la forza evocativa della **poesia** resta immutata e universale.

Simona Dell'Orto, l'illustratrice

Simona Dell'Orto, che vive e lavora a **Civitanova Marche**, è specializzata in prodotti di narrativa e scolastica per l'infanzia, oltre a progetti **educational**, giochi e gadget. Ha collaborato con brand internazionali come **Masha e Orso, Peppa Pig, Barbie, Disney, Mattel, Hello Kitty**, e con case editrici come **Giunti Editore, Coccole Books, Onda Edizioni, Lisciani Giochi, Raffaello Ragazzi**. Realizza illustrazioni originali per copertine e albi e ha esperienza di progettazione a 360 gradi in diversi ambiti, dalla moda al turismo.

Oltreconfine Ungaretti, un progetto transfrontaliero

Il progetto **Oltreconfine Ungaretti** nasce come iniziativa **transfrontaliera** tra comunità di lingua italiana e slovena, con l'obiettivo di creare una memoria condivisa e un immaginario storico, culturale e paesaggistico. Il percorso ha indagato la vicenda umana e poetica di **Ungaretti** tra il 1914 e il 1919, attraverso i luoghi della **Grande Guerra** in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia.

L'iniziativa è finanziata dalla **Regione Friuli Venezia Giulia** nell'ambito di **GO!2025 Gorizia e Nova Gorica Capitale Europea della** Cultura, con la direzione organizzativa dell'**Associazione Cikale Operose** e la direzione artistica di **Francesco Accomando**.

Partner del progetto sono i **Comuni di Sagrado** (capofila), **Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje** e il **Gruppo Speleologico Carsico**, con il patrocinio delle città di **Gorizia** e **Nova Gorica**. Collaborano inoltre gli istituti scolastici **Galilei - Pacassi - Fermi** e il **Polo liceale sloveno Trubar-Gregorčič**.

nordest24 primafriuli 02.07.2025

Questa passeggiata ti farà vedere il Friuli con gli occhi di un poeta sepolto e rinato

La passeggiata teatrale "Oltreconfine Ungaretti" arriva a Romans e Campolongo: poesia, memoria e teatro camminato in 8 tappe.

A cura di La Redazione

02 luglio 2025 22:31



ROMANS D'ISONZO (GO) / CAMPOLONGO TAPOGLIANO (UD) – Prosegue con due nuove tappe significative il percorso teatrale **"Oltreconfine Ungaretti"**, che venerdì 4 luglio farà tappa a **Romans d'Isonzo** e domenica 6 luglio raggiungerà **Campolongo Tapogliano**, portando in scena un'emozionante restituzione pubblica in forma di cammino teatrale dedicata alla figura del poeta Giuseppe Ungaretti. Dopo l'avvio partecipato delle prime tre serate, il progetto entra ora nel vivo, trasformando il paesaggio in **palcoscenico naturale**, in un intreccio di parole, memoria e comunità.

Il cuore del progetto: il teatro in cammino tra poesia e memoria

La messinscena, intitolata **“Vita d’un uomo sepolto che tornò alla luce e diventò poeta”**, è un viaggio teatrale e umano che ripercorre i luoghi attraversati da Ungaretti durante la **Grande Guerra**, in particolare tra il **1914 e il 1919**, trasformando le sue liriche in un filo conduttore che unisce epoche, territori e culture. La partenza è fissata alle **19:15 da Locanda Casa Versa** (Romans), mentre a Campolongo Tapogliano il ritrovo sarà **alle 18:30 in piazza Indipendenza**, di fronte al Municipio.

La regia è affidata a **Francesco Accomando**, che ha saputo coinvolgere **le comunità locali** in un processo artistico di partecipazione collettiva, in cui cittadini, studenti e amministratori diventano parte attiva della narrazione.

Un ponte tra Italia e Slovenia grazie alla cultura

Uno degli obiettivi del progetto è costruire un **ponte tra la figura di Ungaretti e alcuni grandi poeti sloveni** come **Ciril Zlobec**, **Ljublka Šorli** e **Prežihov Voranc**, accomunati da una sensibilità che supera i confini. L’iniziativa è **bilingue** e mira a valorizzare un patrimonio condiviso che si estende tra **Friuli Venezia Giulia e Slovenia**, ancora poco esplorato.

“Oltreconfine Ungaretti” è infatti parte del programma di **GO!2025 Gorizia-Nova Gorica Capitale europea della cultura**, ed è sostenuto dalla **Regione Friuli Venezia Giulia**, con il **Comune di Sagrado** capofila e il supporto dei Comuni aderenti.

Le prossime tappe del percorso teatrale

Dopo gli appuntamenti di Romans e Campolongo, la passeggiata teatrale proseguirà a:

- **Doberdò del Lago – Doberdob** (15 luglio)
- **Mariano del Friuli** (27 luglio)
- **Santa Maria La Longa** (31 luglio), tappa conclusiva.

A interpretare i testi saranno **Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D'Ambrosio, Rossana Di Tommaso**, e altri attori professionisti affiancati da due giovani studenti del **Liceo sloveno Simon Gregorčič - Primož Trubar** di Gorizia: **Aurora Pignataro** e **Mitja Vinzi**.

Un teatro "processionale" che coinvolge tutti

Il pubblico è **invitato a camminare insieme agli attori**, fermandosi in luoghi simbolici dal punto di vista **storico e paesaggistico**. Una vera e propria **"processione laica"**, come la definisce Accomando, che vuole riscoprire il **teatro come rito collettivo e comunitario**, capace di raccontare l'umano, la memoria, la storia.

Il progetto tra graphic novel e memoria condivisa

A chiusura del progetto, in autunno sarà pubblicata una **graphic novel in formato e-book**, con testi di **Simona Dell'Orto e Alessandra Lazzaro**, e illustrazioni della stessa Dell'Orto. Un modo per lasciare una **traccia permanente** del cammino teatrale, accessibile anche alle nuove generazioni.

L'ingresso a tutte le serate è **gratuito**. Per informazioni e partecipazione, è possibile contattare l'**Associazione Culturale Cikale Operose** al numero **+39 392 0602632** o scrivere a **cikaleoperose@gmail.com**.

nordest24 primafriuli

28.07.2025

La passeggiata che racconta Ungaretti: in arrivo l'ultima tappa in Friuli

Giovedì 31 luglio si chiude a Santa Maria La Longa il progetto teatrale transfrontaliero "Oltreconfine Ungaretti", tra poesia e memoria.

A cura di La Redazione

28 luglio 2025 14:15



SANTA MARIA LA LONGA (UD) – Dopo settimane di cammino tra parole, storia e paesaggi, si conclude **giovedì 31 luglio 2025** a **Santa Maria La Longa** la lunga e intensa **processione laica** di "Oltreconfine Ungaretti", progetto teatrale e culturale che ha ripercorso in forma narrativa e itinerante la vicenda **umana e poetica di Giuseppe Ungaretti** nel periodo **1914–1919**, tra l'Italia e l'attuale Slovenia.

L'**ultima tappa** avrà inizio alle **ore 18:00** dal **piazzale della chiesa di Santa Maria Assunta**, e segnerà il **culmine di un percorso in otto serate** che ha coinvolto profondamente le comunità locali, costruendo un **ponte di memoria condivisa** tra territori, lingue e generazioni.

Un percorso tra teatro, storia e poesia

Il progetto, ideato dal regista **Francesco Accomando** con la **direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose**, è nato con l'intento di **riscoprire l'Ungaretti più umano**, lontano dalla retorica del poeta soldato, e di raccontarlo attraverso **camminate teatrali** capaci di far emergere le sue liriche in connessione diretta con i **luoghi in cui nacquero**, spesso legati al dramma della **Grande Guerra**.

Le passeggiate sono state **eventi partecipati** e **multilingue**, che hanno unito attori professionisti e studenti, italiani e sloveni, in un racconto corale e itinerante: ogni appuntamento è stato pensato come un momento di **teatro civile**, nel quale **la comunità si è fatta spettatrice e protagonista**, riscoprendo le parole di Ungaretti insieme a quelle di poeti sloveni come **Ciril Zlobec, Prežihov Voranc e Ljubka Šorli**.

Recuperi e calendario finale

Prima della chiusura a Santa Maria La Longa, **martedì 29 luglio** si svolgerà il **recupero della passeggiata a Mariano del Friuli**, rinviata per maltempo. A seguire, **venerdì 1 agosto**, si recupererà anche la tappa di **Campolongo Tapogliano**, annullata lo scorso **6 luglio**.

Con questi ultimi appuntamenti si completa una **mappa teatrale** che ha attraversato i comuni di **Sagrado (capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Savogna d'Isonzo – Sovodnje** e ovviamente **Santa Maria La Longa**, creando un **intreccio di memorie e racconti** sulle orme del poeta.

La messinscena come atto finale

Il cuore del progetto è rappresentato dalle **passeggiate teatrali bilingui**, in cui **attori e pubblico hanno camminato insieme**, fermandosi in **luoghi simbolici e suggestivi**, spesso legati alla memoria bellica o alla bellezza del paesaggio.
La **drammaturgia** è stata elaborata da Accomando a partire dai contenuti emersi durante le **otto serate letterarie** organizzate tra gennaio e aprile 2025, nei comuni aderenti, con il contributo di **esperti, storici e insegnanti**, coinvolgendo **scuole, associazioni e amministratori locali**.

A dare voce a questo racconto, un gruppo di attori e attrici composto da **Silvio Basile, Anna Bolognese, Franco D'Ambrosio, Rossana Di Tommaso, Leonardo Edalucci, Rinaldo Fantino, Romeo Mischis, Massimiliana Olivo, Bruno Tomasin**, affiancati da **Aurora Pignataro e Mitja Vinzi, studenti della terza classe del Liceo delle Scienze Umane del polo liceale sloveno Simon Gregorčič – Primož Trubar di Gorizia**.

Un progetto di cultura condivisa

“Oltreconfine Ungaretti” è molto più di uno spettacolo itinerante: è un **progetto transfrontaliero** nato per favorire **l’incontro tra comunità di lingua italiana e slovena**, indagando il legame profondo che unisce i due popoli attraverso la **poesia, la storia e il paesaggio**.

Il progetto è stato promosso dal **Comune di Sagrado** come soggetto capofila, con il supporto della **Regione Friuli Venezia Giulia**, nell’ambito del bando dedicato alla figura di Ungaretti e inserito nel contesto di **GO!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura**. Tra i partner anche il **Gruppo Speleologico Carsico** e le scuole superiori **Galilei – Pacassi – Fermi** e il **Polo liceale sloveno Trubar-Gregorčič di Gorizia**.

Il tutto è stato reso possibile dalla **direzione organizzativa di Giampaolo Fioretti**, dalla **cura logistica di Alessandra Lazzaro** e dalla visione artistica di Francesco Accomando.

Una testimonianza poetica che salva

"**Una processione laica per ritrovare il senso dell'umano**" – così Accomando definisce questa esperienza collettiva, lontana da ogni celebrazione retorica:

> *"Non abbiamo più bisogno dell'eroe poeta e soldato.* ***Ci basta un Ungaretti umano****. Le sue parole testimoniano una* ***vita spezzata e poi rinata nella luce della poesia****, che salva e unisce".*

L'atto finale: la graphic novel in autunno

Dopo la chiusura del progetto, in **autunno** verrà presentata una **graphic novel in formato e-book**, scritta da **Simona Dell'Orto e Alessandra Lazzaro** e illustrata da **Simona Dell'Orto**, per raccontare e custodire in forma visiva e narrativa questo cammino collettivo che ha saputo trasformare la poesia in **esperienza vissuta**.

La **partecipazione alle passeggiate teatrali è gratuita** e aperta a tutti. Per informazioni e iscrizioni:
+39 392 0602632
cikaleoperose@gmail.com

IL Goriziano

05.03.2025

A GORIZIA

Oltreconfine Ungaretti, domani in sala Dora Bassi l'incontro con Carmen Mazzone, Giulia Sattolo e Francesco Accomando

DI REDAZIONE • PUBBLICATO IL 05 MAR 2025



L'appuntamento è alle 18:30. Musiche dal vivo eseguite da Pierluigi Rojatti. Fissata invece per mercoledì 19 marzo la data di recupero dell'incontro rinviato a Sagrado.

Nuovo incontro per "**Oltreconfine Ungaretti**". Il progetto culturale transfrontaliero tra Friuli-Venezia Giulia e Slovenia fa tappa **domani**, **giovedì 6 marzo** (**ore 18.30**), alla **Sala Dora Bassi di Gorizia**.

Interverranno **Carmen Mazzone**, già docente di letteratura italiana al Liceo Classico Dante Alighieri di Gorizia, che parlerà di Giuseppe Ungaretti con "Il Porto Sepolto: l'Abisso e il potere salvifico della Poesia"; **Giulia Sattolo**, ricercatrice storica e docente presso le scuole superiori, che metterà in luce il contesto umano e antropologico nel quale si trova Ungaretti, con il paesaggio naturale e agrario devastato dalla guerra; infine, **Francesco Accomando**, direttore artistico del progetto, il quale intrepreterà alcune liriche di Giuseppe Ungaretti.

L'accompagnamento musicale sarà eseguito dal vivo dal violoncellista **Pierluigi Rojatti**: solista in formazioni da camera e orchestrali, nel 2024 Rojatti si è esibito nella sala del Musikfefain di Vienna e nella Konzerthaus a Berlino sotto la direzione dell'illustre maestro Riccardo Muti.

Il **19 marzo**, invece, **verrà recuperato l'incontro di Sagrado rinviato lo scorso 29 gennaio**.

Si avvia dunque verso la conclusione, dunque, la prima fase dell'iniziativa, rappresentata dalle serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti e esperti di storia locale per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919. Lo scopo è capire come le liriche del poeta scritte nei territori a cavallo tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra.

I contenuti raccolti e messi a fuoco in questa prima fase del progetto verranno poi elaborati, nella seconda fase, attraverso la scrittura drammaturgica per la realizzazione di un evento teatrale in ogni singolo comune in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale. La messinscena bilingue è il cuore del progetto e verrà realizzata all'aperto la prossima estate nella forma corale di una processione laica, un cammino degli attori e degli spettatori insieme con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico.

Rimani sempre aggiornato sulle ultime notizie dal Territorio, iscriviti al nostro canale Telegram, seguici su Facebook o su Instagram! Per segnalazioni (anche Whatsapp e Telegram) la redazione de Il Goriziano è contattabile al +39 328 663 0311.

FRIULIOGGI.IT

06.03.2025



Gorizia, si parla dell'Abisso e il potere salvifico della Poesia in parole e musica

Giovedì 6 marzo 2025 alle 18.30, la Sala Dora Bassi di Gorizia (via Garibaldi, 7) ospiterà un evento dedicato a Giuseppe Ungaretti e la sua opera **Il Porto Sepolto**. L'incontro, curato da Francesco Accomando, vedrà gli interventi di Carmen Mazzone, già docente di letteratura italiana al Liceo Classico Dante Alighieri di Gorizia, e Giulia Sattolo, ricercatrice storica e docente.

Carmen Mazzone approfondirà il tema **L'Abisso e il potere salvifico della Poesia**, mentre Giulia Sattolo analizzerà il contesto umano e antropologico in cui Ungaretti si trovò, con un paesaggio naturale e agrario devastato dalla guerra. Francesco Accomando interpreterà alcune liriche del poeta, accompagnato dal violoncellista Pierluigi Rojatti, che eseguirà musiche dal vivo.

Rojatti, laureato al conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto e perfezionatosi con maestri come Scarpa e Steckel, si è esibito in formazioni da camera e orchestrali. Nel 2024, sotto la direzione di Riccardo Muti, ha suonato al Musikverein di Vienna e alla **Konzerthaus di Berlino**. Un appuntamento per scoprire la poesia di Ungaretti attraverso parole e musica.

IL DISCORSO.it
Le cose sono invisibili senza la luce, le parole sono vuote senza un discorso.

05.03.2025

ARTE

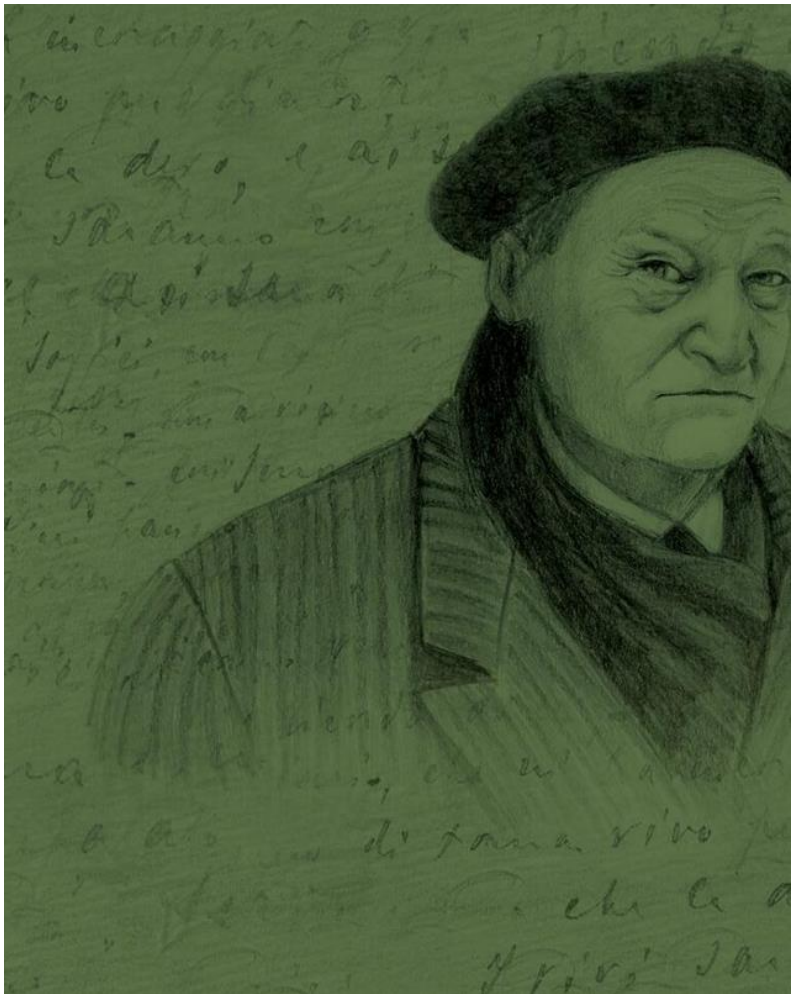
“OLTRECONFINE UNGARETTI”, DOMANI APPUNTAMENTO ALLA SALA DORA BASSI DI GORIZIA

Published 5 Mar 2025 - 3 min read
By Dario Furlan



Nuova tappa per il percorso di incontri con le comunità locali dei territori tra Friuli-Venezia Giulia e Slovenia in cui il poeta scrisse liriche famosissime. L’iniziativa porterà a una restituzione teatrale la prossima estate

“OLTRECONFINE UNGARETTI”, DOMANI APPUNTAMENTO ALLA SALA DORA BASSI DI GORIZIA



Il 19 marzo recupero dell’incontro di Sagrado (GO)

Gorizia, 5.03.2025 - Nuovo incontro per **OLTRECONFINE UNGARETTI**. Il progetto culturale transfrontaliero tra Friuli-Venezia Giulia e Slovenia fa tappa domani, giovedì 6 marzo (ore 18.30), alla Sala Dora Bassi di **Gorizia**.
Va verso la conclusione, dunque, la prima fase dell’iniziativa, rappresentata dalle serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti e esperti di storia locale per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l’espressione artistica di **Ungaretti** nel periodo 1914-1919, per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli-Venezia Giulia e la vicina Slovenia.

Il progetto OLTRECONFINE UNGARETTI vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e Comune capofila, nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell’ambito di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura.



Oltreconfine Ungaretti

La rima fase prevede **9 serate letterarie** in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista **Francesco Accomando** con la direzione organizzativa dell'associazione **Cikale Operose**; un momento aperto alla cittadinanza di messa fuoco e raccolta dei contenuti del progetto che verranno poi elaborati (in una seconda fase) nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di un evento teatrale in ogni singolo comune in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale. La messinscena bilingue è il cuore del progetto e verrà realizzata all'aperto la prossima estate nella forma corale di una processione laica, un cammino degli attori e degli spettatori insieme con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico.
Il **19 marzo** verrà recuperato l'incontro di **Sagrado** (GO) rinviato lo scorso 29 gennaio.

Giovedì 6 marzo 2025 (ore 18.30)
Gorizia, Sala Dora Bassi (via Garibaldi, 7)
Interverranno **Carmen Mazzone**, già docente di letteratura italiana al Liceo Classico Dante Alighieri di Gorizia, che parlerà di Giuseppe Ungaretti con I*l Porto Sepolto: l'Abisso e il potere salvifico della Poesia*; **Giulia Sattolo**, ricercatrice storica e docente presso le scuole superiori, metterà in luce il contesto umano e antropologico nel quale si trova Ungaretti, con il paesaggio naturale e agrario devastato dalla guerra; **Francesco Accomando**, direttore artistico del progetto, intrepreterà alcune liriche di Giuseppe Ungaretti.
Musiche eseguite dal vivo dal violoncellista **Pierluigi Rojatti**. Rojatti si laurea al conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto sotto la guida di Walter Vestidello e si perfeziona con i maestri Scarpa, Steckel, Bronzi e Gnocchi. Si esibisce come solista in formazioni da camera e orchestrali; nel 2024 sotto la direzione del M° Riccardo Muti si è esibito nella sala del Musikfefain di Vienna e nella Konzerthaus a Berlino.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DELLA PRIMA FASE

Nova Gorica (data da definire).

OLTRECONFINE UNGARETTI è finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti e Alessandra Lazzaro) e la direzione artistica di Francesco Accomando.
Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (soggetto proponente e Comune capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei Pacassi - Fermi di Gorizia.

INFO www.oltreconfine-ww1.eu

IL Gorizziano

17.03.2025

IL PROGETTO

'Oltreconfine Ungaretti', mercoledì 19 la presentazione del progetto letterario a Sagrado

DI REDAZIONE • PUBBLICATO IL 17 MAR 2025



Prosegue il percorso di incontri con le comunità locali di Fvg e Slovenia in cui il poeta scrisse le sue liriche. L'iniziativa porterà a una restituzione teatrale la prossima estate.

Mercoledì 19 marzo alle ore 18.30, **nella sala polifunzionale "Sergio Ferlan" di Sagrado**, sarà recuperato l'incontro di Oltreconfine Ungaretti rinviato lo scorso 29 gennaio. Arriva dunque alle battute finali la prima fase dell'iniziativa, rappresentata dalle serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti e esperti di storia locale per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919, per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli-Venezia Giulia e la vicina Slovenia.Â Il progetto **Oltreconfine Ungaretti** vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e Comune capofila, nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura.

La rima fase prevede 9 serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista Francesco Accomando con la direzione organizzativa dell'associazione Cikale Operose, un momento aperto alla cittadinanza di messa fuoco e raccolta dei contenuti del progetto che verranno poi elaborati (in una seconda fase) nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di un evento teatrale in ogni singolo comune in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale. La **messinscena bilingue** è il cuore del progetto e verrà realizzata all'aperto la prossima estate nella forma corale di una processione laica, un cammino degli attori e degli spettatori insieme con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico.

Saranno presenti il **sindaco Marco Vittori e la vicesindaca Simonetta Visintin in qualità di rappresentanti del Comune Capofila.** Interverranno **Elisa De Zan con "Ungaretti: storia di un uomo che conobbe il Carso"** che parlerà di come l'uomo Ungaretti giunse sul Carso e della sua vicenda umana e poetica così profondamente legata a luoghi come il Monte San Michele, oggi frequentati anche da chi vi arriva per ricalcare, con emozione, i passi del poeta; **Lucia Vinzi** e **Aleksandra Devetak** del Circolo Culturale di Sdraussina - associazione che si occupa della valorizzazione del territorio e delle sue particolarità culturali e linguistiche e promuove corsi di lingua e cultura slovena - parleranno delle poesie di **Ljubka Å orli** nate all'interno del Campo di Sdraussina.

Ljubka Å orli come Giuseppe Ungaretti subì, in questi luoghi, le conseguenze delle follie del secolo scorso trovando nella poesia conforto e una voce di speranza; Francesco Accomando, direttore artistico del progetto, leggerà liriche e parlerà di alcuni punti critici delle biografie di Ungaretti accompagnato dalla musica dal vivo del chitarrista Matteo Antoni. Il prossimo appunatmento della prima fase a Nova Gorica si terrà in data da definire.

Il progetto è finanziato da **Regione Friuli Venezia Giulia** nell'ambito di **GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura**, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti e Alessandra Lazzaro) e la direzione artistica di Francesco Accomando. Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (soggetto proponente e Comune capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago â€“ Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo â€“ Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei Pacassi - Fermi di Gorizia.

IL Gorizziano

09.02.2025

SERATE UNGARETTI

Il progetto 'Oltreconfine Ungaretti' arriva a Mariano del Friuli e Romans d'Isonzo

DI REDAZIONE • PUBBLICATO IL 09 FEB 2025



Il progetto prevede una prima fase di avvicinamento all'autore e alla sua poesia e un secondo momento dedicato alla stesura di un testo teatrale.

Dopo la nutrita partecipazione di pubblico ai primi due incontri, **il progetto "Oltreconfine Ungaretti" fa tappa nel goriziano e, nello specifico, martedì 11 febbraio a Mariano del Friuli e giovedì 13 febbraio a Romans D'Isonzo**.

Proseguono **le serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti ed esperti di storia locale** per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919 per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia.

"Oltreconfine Ungaretti" è un **percorso culturale transfrontaliero di incontri con le comunità locali tra Friuli Venezia Giulia e la Slovenia** che ruota attorno alle vicende umane e poetiche di Giuseppe Ungaretti.

Finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go! 2025, **la prima fase prevede 9 serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo**, guidate dal regista Francesco Accomando con la direzione organizzativa dell'associazione Cikale Operose. Si tratta di un momento aperto alla cittadinanza per la messa fuoco e la raccolta dei contenuti del progetto che verranno poi elaborati, **in una seconda fase, nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di un evento teatrale** in ogni singolo comune, in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale.

La messinscena bilingue è il cuore del progetto e verrà realizzata all'aperto la prossima estate nella forma corale di una processione laica, un cammino degli attori e degli spettatori insieme con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico.

Martedì 11 febbraio alle 20.30 appuntamento dunque aÂ Mariano del Friuli, nel ricreatorio parrocchiale.Â La serata sarà incentrata sulla presenza storica di Ungaretti nel territorio comunale e in generale in Friuli, unitamente a uno sguardo sulla natura e il paesaggio.Â Saranno presenti la sindaca Cristina Visintin e l'assessore Paolo Silvestri.

Francesco Accomando, attore e regista, direttore artistico di "Oltreconfine Ungaretti", leggerà alcune liriche e parlerà di alcuni punti critici delle biografie del poeta, accompagnato da musiche dal vivo eseguite dal chitarrista Alan Cechet.Â Ferruccio Tassin parlerà di Ungaretti uomo e poeta in Friuli e in particolare a Mariano del Friuli dove scrisse, tra altre, "Il porto sepolto", che diede il titolo alla prima raccolta di Ungaretti stampata a Udine nel 1916.

A Mariano scrisse anche "Peso" con lo sguardo rivolto alla chiesa di S. Antonio sul colle di Medea, dove oggi sorge l'Ara Pacis Mundi, il complesso monumentale dedicato ai caduti di tutte le guerre.Â Silvo Stok racconterà invece peculiarità naturalistiche della pianura friulana e l'evoluzione storica della campagna locale dal periodo anteguerra a quello che vide la presenza di Ungaretti, fino a ciò che è oggi, con particolare riferimento alle zone di retrovia del fronte isontino.

Giovedì 13 febbraio, sempre alle 20.30, a Romans D'Isonzo, in casa Candussi Pasiani, la serata sarà incentrata sulla poesia e sulla natura dei fiumi in Friuli.Â Saranno presenti il sindaco Michele Calligaris e l'assessore Alessia Tortolo.

Francesco Accomando leggerà alcune liriche e parlerà di alcuni punti critici delle biografie di Ungaretti accompagnato da **musiche originali eseguite dal vivo da Franco Feruglio**.
Andrea Bellavite, direttore della Basilica di Aquileia, a partire dalle liriche che Ungaretti scrisse a Versa, frazione di Romans d'Isonzo, parlerà di poesia, di guerra e di pace.

Silvo Stok racconterà le caratteristiche nell'evoluzione storica da prima a dopo la guerra dell'ambiente dei fiumi friulani e in particolare dell'Isonzo (caratterizzato dalle confluenze con lo Judrio e il Versa), che costituisce un simbolo tra i più amati della Grande Guerra in Friuli, ripercorrendo le tappe della sua infrastrutturazione.

IL DISCORSO.it
Le cose sono invisibili senza la luce, le parole sono vuote senza un discorso.

14.03.2025

ATTUALITÀ

“OLTRECONFINE UNGARETTI” MERCOLEDÌ 19 MARZO IL RECUPERO DELL’INCONTRO DI SAGRADO

Published 14 Mar 2025 - 3 min read
By direttoreresponsabile



Mercoledì 19 marzo (ore 18.30), alla sala polifunzionale Sergio Ferlan di **Sagrado** (GO), recupero dell’incontro di **OLTRECONFINE UNGARETTI** rinviato lo scorso 29 gennaio.

Arriva dunque alle battute finali la prima fase dell’iniziativa, rappresentata dalle serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti e esperti di storia locale per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l’espressione artistica di **Ungaretti** nel periodo 1914-1919, per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli-Venezia Giulia e la vicina Slovenia.



Il progetto OLTRECONFINE UNGARETTI vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e Comune capofila, nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura.

La rima fase prevede 9 serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista **Francesco Accomando** con la direzione organizzativa dell'associazione **Cikale Operose**, un momento aperto alla cittadinanza di messa fuoco e raccolta dei contenuti del progetto che verranno poi elaborati (in una seconda fase) nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di un evento teatrale in ogni singolo comune in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale. La **messinscena bilingue** è il cuore del progetto e verrà realizzata all'aperto la prossima estate nella forma corale di una processione laica, un cammino degli attori e degli spettatori insieme con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico.

Mercoledì 19 marzo 2025 (ore 18.30)
Sagrado (GO), sala polifunzionale Sergio Ferlan, via D. Alighieri 19 (retro sede comunale)
Saranno presenti il sindaco **Marco Vittori** e la vicesindaca **Simonetta Visintin** del comune capofila di Oltreconfine Ungaretti.
Interverranno **Elisa De Zan** con "Ungaretti: storia di un uomo che conobbe il Carso", in cui parlerà di come l'uomo Ungaretti giunse sul Carso e della sua vicenda umana e poetica così profondamente legata a luoghi come il Monte San Michele, oggi frequentati anche da chi vi arriva per ricalcare, con emozione, i passi del poeta; **Lucia Vinzi** e **Aleksandra Devetak** del Circolo Culturale di Sdraussina - associazione che si occupa della valorizzazione del territorio e delle sue particolarità culturali e linguistiche e promuove corsi di lingua e cultura slovena - parleranno delle poesie di Ljubka Šorli nate all'interno del Campo di Sdraussina. Ljubka Šorli come Giuseppe Ungaretti subì, in questi luoghi, le conseguenze delle follie del secolo scorso trovando nella poesia conforto e una voce di speranza; **Francesco Accomando**, direttore artistico del progetto, leggerà liriche e parlerà di alcuni punti critici delle biografie di Ungaretti accompagnato dalla musica dal vivo del chitarrista **Matteo Antoni**.

Prossimo appunatmento della prima fase a **Nova Gorica** in data da definire.

UNGARETTI è finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti e Alessandra Lazzaro) e la direzione artistica di Francesco Accomando.
Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (soggetto proponente e Comune capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei Pacassi - Fermi di Gorizia.

voce isontina

10.02.2025

CULTURA

“Oltreconfine Ungaretti” fa tappa nell’isontino

10 Febbraio 2025



Il progetto “Oltreconfine Ungaretti” fa tappa nell’isontino, martedì 11 febbraio alle 20.30 a Mariano del Friuli e giovedì 13 febbraio, stesso orario, a Romans D’Isonzo: serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti ed esperti di storia locale per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l’espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919 per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia.

Il progetto, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell’ambito di Go!2025, prevede 9 serate letterarie in altrettanti Comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista Francesco Accomando con la direzione organizzativa dell’associazione Cikale Operose. I contenuti del progetto verranno poi elaborati in una seconda fase nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di un evento teatrale, in ogni singolo Comune, in stretta relazione con l’ambiente storico e naturale.
La messinscena bilingue è il cuore del progetto e verrà realizzata all’aperto la prossima estate nella forma di un cammino degli attori e degli spettatori insieme, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico.
Martedì 11 febbraio a Mariano del Friuli presso il ricreatorio parrocchiale si terrà una serata incentrata sulla presenza storica di Ungaretti nel territorio comunale e in generale in Friuli, unitamente a uno sguardo sulla natura e il paesaggio.
Francesco Accomando leggerà alcune liriche e parlerà di alcuni punti critici delle biografie del poeta, accompagnato da musiche dal vivo eseguite dal chitarrista Alan Cechet.

Ferruccio Tassin parlerà di Ungaretti uomo e poeta in Friuli e in particolare a Mariano del Friuli dove scrisse, tra altre, Il porto sepolto, che diede il titolo alla prima raccolta stampata a Udine nel 1916. A Mariano scrisse anche Peso con lo sguardo rivolto alla chiesa di S. Antonio sul colle di Medea, dove oggi sorge l'Ara Pacis Mundi, il complesso monumentale dedicato ai caduti di tutte le guerre.
Silvo Stok racconterà invece peculiarità naturalistiche della pianura friulana e l'evoluzione storica della campagna locale dal periodo anteguerra a quello che vide la presenza di Ungaretti, fino a ciò che è oggi, con particolare riferimento alle zone di retrovia del fronte isontino.
Giovedì 13 febbraio a Romans D'Isonzo presso casa Candussi Pasiani si terrà invece una serata incentrata sulla poesia e sulla natura dei fiumi in Friuli, con l'accompagnamento di musiche originali eseguite dal vivo da Franco Feruglio.
Andrea Bellavite, direttore della Basilica di Aquileia, a partire dalle liriche che Ungaretti scrisse a Versa, frazione di Romans d'Isonzo, parlerà di poesia, di guerra e di pace.
Silvo Stok racconterà le caratteristiche nell'evoluzione storica da prima a dopo la guerra dell'ambiente dei fiumi friulani e in particolare dell'Isonzo (caratterizzato dalle confluenze con lo Judrio e il Versa), che costituisce un simbolo tra i più amati della Grande Guerra in Friuli, ripercorrendo le tappe della sua infrastrutturazione.

I prossimi appuntamenti di questa prima fase si terranno il 18 febbraio Savogna D'Isonzo, il 25 febbraio a Doberdò del Lago e il 6 marzo a Gorizia; in data da definire anche un incontro a Nova Gorica.

"Oltreconfine Ungaretti" è finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti e Alessandra Lazzaro) e la direzione artistica di Francesco Accomando.
Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei Pacassi – Fermi di Gorizia.

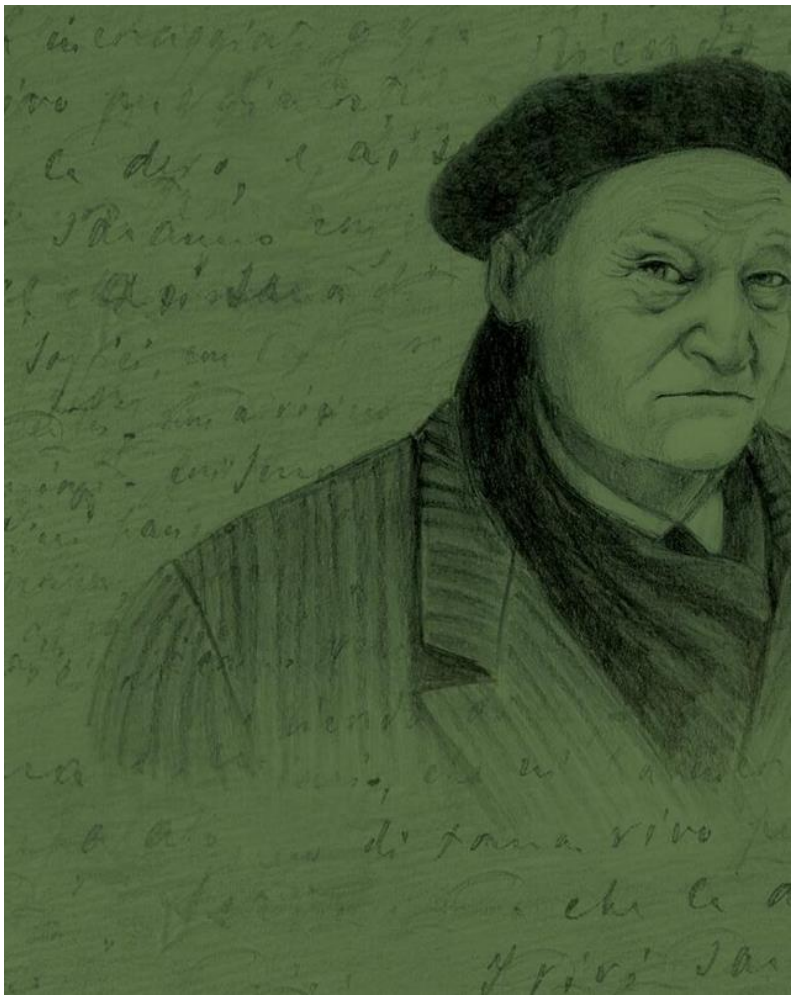
IL DISCORSO.it
Le cose sono invisibili senza la luce, le parole sono vuote senza un discorso.

31.01.2025

ARTE

“OLTRECONFINE UNGARETTI” IL 4 FEBBRAIO FA TAPPA A CAMPOLONGO TAPOGLIANO (UD)

Published 31 Gen 2025 - 3 min read
By Dario Furlan



Alle 20.30 in sala civica il secondo degli incontri con le comunità locali nei territori tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia in cui il poeta scrisse liriche famosissime.
Il percorso porterà a una restituzione teatrale la prossima estate

“OLTRECONFINE UNGARETTI” IL 4 FEBBRAIO FA TAPPA A CAMPOLONGO TAPOGLIANO (UD)

Progetto culturale italiano e sloveno finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell’ambito di Go!2025

Cikale OPEROSE
Ente accreditato dal Ministero dell’Istruzione per il Piano delle Arti nei temi teatrale-performativo e musicale-coreutico

PIANO DELLE ARTI
MIUR

Udine, 31.01.2025 - Dopo Santa Maria La Longa, il progetto **OLTRECONFINE UNGARETTI** fa tappa a **Campolongo Tapogliano** (UD). Martedì 4 febbraio alle 20.30 la sala civica ospita la seconda delle serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti e esperti di storia locale per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l’espressione artistica di **Ungaretti** nel periodo **1914-1919** per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia.

OLTRECONFINE UNGARETTI è un percorso culturale transfrontaliero di incontri con le comunità locali tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia che ruota attorno alle vicende umane e poetiche di **Giuseppe Ungaretti**.
Finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell’ambito di Go!2025, la prima fase prevede **9 serate letterarie** in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista **Francesco Accomando** con la direzione organizzativa dell’associazione **Cikale Operose**; un momento aperto alla cittadinanza di messa fuoco e raccolta dei contenuti del progetto che verranno poi elaborati (in una seconda fase) nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di un **evento teatrale** in ogni singolo comune in stretta relazione con l’ambiente storico e naturale.

La **messinscena bilingue** è il cuore del progetto e verrà realizzata all’aperto la prossima estate nella forma corale di una processione laica, un cammino degli attori e degli spettatori insieme con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico.

Martedì 4 febbraio 2025 (ore 20.30)

Campolongo Tapogliano - sala civica, ore 20.30

La serata sarà incentrata sulla presenza storica di Ungaretti nel territorio comunale e sulla lirica "Giugno" che il poeta scrisse a Campolongo il 5 luglio 1917.
Saranno presenti il sindaco Gabriele Gregorat e la vicesindaca Anna Morsut;
Francesco Accomando, attore, regista e direttore artistico di Oltreconfine Ungaretti, che leggerà alcune liriche e parlerà di alcuni punti critici delle biografie di Giuseppe Ungaretti.
Stefano Perini parlerà dell'uomo Ungaretti nel contesto particolare di Campolongo durante la Grande Guerra., periodo in cui il paese rivestiva una funzione particolare nel quadro del sistema delle retrovie del fronte (lavanderie, disinfestazioni e bordelli).
Franca Grosso presenterà inmvece la lettura critica con il commento puntuale della lirica "Giugno", l'unica scritta da Ungaretti a Campolongo, e che contiene elementi di originalità rispetto alle altre liriche del poeta.

Nella serata le letture verranno accompagnate dalla musica dal vivo per voce e pianoforte del duo Elisabetta Spinelli (cantante) e Stefania Bertoldi (pianoforte).

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DELLA PRIMA FASE

11 febbraio Mariano del Friuli; 13 febbraio Romans D'Isonzo; 18 febbraio Savogna D'Isonzo - Sovodnje; 25 febbraio Doberdò del Lago – Doberdob; 6 marzo Gorizia; data da definire Nova Gorica.
A breve verrà comunicata inoltre la data di recupero dell'incontro del 29 gennaio scorso a Sagrado, rinviato per motivi logistici.

OLTRECONFINE UNGARETTI è finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti e Alessandra Lazzaro) e la direzione artistica di Francesco Accomando.
Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei Pacassi - Fermi di Gorizia.

INFO www.oltreconfine-ww1.eu

Gorizianews

04.03.2025

Oltreconfine Ungaretti prosegue il 6 marzo alla Sala Dora Bassi di Gorizia

CULTURA SPORT E SPETTACOLO 4 Marzo 2025 | **Aggiornato:** 4 Marzo 2025

di **Carlo Mattei**



Oltreconfine Ungaretti 2025_01

04.03.2025 – 08:45 – Il progetto culturale transfrontaliero tra Friuli-Venezia Giulia e Slovenia **Oltreconfine Ungaretti fa tappa giovedì 6 marzo alle ore 18.30 alla Sala Dora Bassi di Gorizia**. Va verso la conclusione, dunque, la prima fase dell'iniziativa, rappresentata dalle serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti e esperti di storia locale per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919, per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli-Venezia Giulia e la vicina Slovenia.

Il progetto Oltreconfine Ungaretti vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e Comune capofila, nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura.

La prima fase prevede 9 serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista Francesco Accomando con la direzione organizzativa dell'associazione Cikale Operose; un momento aperto alla cittadinanza di messa fuoco e raccolta dei contenuti del progetto che verranno poi elaborati (in una seconda fase) nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di un evento teatrale in ogni singolo comune in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale. **La messinscena bilingue è il cuore del progetto e verrà realizzata all'aperto la prossima estate** nella forma corale di una processione laica, un cammino degli attori e degli spettatori insieme con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. Il 19 marzo verrà recuperato l'incontro di Sagrado (GO) rinviato lo scorso 29 gennaio.

Giovedì 6 marzo 2025 (ore 18.30)

Gorizia, Sala Dora Bassi (via Garibaldi, 7)

Interverranno **Carmen Mazzone**, già docente di letteratura italiana al Liceo Classico Dante Alighieri di Gorizia, che parlerà di Giuseppe Ungaretti con Il Porto Sepolto: l'Abisso e il potere salvifico della Poesia; Giulia Sattolo, ricercatrice storica e docente presso le scuole superiori, metterà in luce il contesto umano e antropologico nel quale si trova Ungaretti, con il paesaggio naturale e agrario devastato dalla guerra; Francesco Accomando, direttore artistico del progetto, intrepreterà alcune liriche di Giuseppe Ungaretti.

Musiche eseguite dal vivo dal violoncellista Pierluigi Rojatti. Rojatti si laurea al conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto sotto la guida di Walter Vestidello e si perfeziona con i maestri Scarpa, Steckel, Bronzi e Gnocchi. Si esibisce come solista in formazioni da camera e orchestrali; nel 2024 sotto la direzione del M° Riccardo Muti si è esibito nella sala del Musikfefain di Vienna e nella Konzerthaus a Berlino. Oltreconfine Ungaretti è finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti e Alessandra Lazzaro) e la direzione artistica di Francesco Accomando.

Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (soggetto proponente e Comune capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei Pacassi – Fermi di Gorizia. Info su www.oltreconfine-ww1.eu.

Gorizianews

24.02.2025

Oltreconfine Ungaretti prosegue martedì 25 febbraio a Doberdò del Lago

CULTURA LIFESTYLE 24 Febbraio 2025 | **Aggiornato:** 24 Febbraio 2025

di **Carlo Mattei**



Oltreconfine Ungaretti 2025_01

24.02.2025 – 10:10 – Prosegue il progetto culturale transfrontaliero OLTRECONFINE UNGARETTI con un nuovo appuntamento nel Goriziano: **martedì 25 febbraio** (ore 18.30) è in programma un incontro bilingue nella **sala consiliare del Municipio di Doberdò del Lago – Doberdob** incentrato sulle liriche di Ciril Zlobec, Giuseppe Ungaretti e Prežihov Voranc. Entrano nel vivo dunque le serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti e esperti di storia locale per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919 per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia.

Il progetto OLTRECONFINE UNGARETTI vede il Comune di Sagrado in qualità di soggetto proponente e Comune capofila, nell'ambito del bando dedicato alla figura del poeta, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025 Gorizia e Nova Gorica capitale europea della cultura. **La prima fase prevede 9 serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo**, guidate dal regista Francesco Accomando con la direzione organizzativa dell'associazione Cikale Operose, un momento aperto alla cittadinanza di messa fuoco e raccolta dei contenuti del progetto che verranno poi elaborati (in una seconda fase) nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di un evento teatrale in ogni singolo comune in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale.

La **messinscena bilingue è il cuore del progetto** e verrà realizzata all'aperto la prossima estate nella forma corale di una processione laica, un cammino degli attori e degli spettatori insieme con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico.

Martedì 25 febbraio 2025 (ore 20.30)

Doberdò del Lago – Doberdob, sala consiliare del Municipio. La serata bilingue sarà incentrata sulle liriche di Ciril Zlobec, Giuseppe Ungaretti e Prežihov Voranc.

Interverranno Damiana Devetak, docente di materie letterarie e latino al Polo Liceale Sloveno di Gorizia, che relazionerà su "Parola, Carso e follia della guerra da Ungaretti a Zlobec e Voranc"; Silvo Stok, architetto specializzato in ricerche storiche e progettazione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici relativi al primo conflitto mondiale, che parlerà del Carso con focus sul paesaggio e le variazioni paesaggistiche avvenute nel corso della Grande Guerra, con particolare riferimento alla zona dell'Altopiano di Doberdò. Gli attori Francesco Accomando e Franko Korošec leggeranno in lingua italiana e in lingua slovena brani da Giuseppe Ungaretti, Ciril Zlobec e Prežihov Voranc, su musiche originali eseguite dal vivo da Franco Feruglio.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI DELLA PRIMA FASE di OLTRECONFINE UNGARETTI

6 marzo Gorizia; data da definire Nova Gorica. A breve verrà comunicata inoltre la data di recupero dell'incontro del 29 gennaio scorso a Sagrado.

OLTRECONFINE UNGARETTI è finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti e Alessandra Lazzaro) e la direzione artistica di Francesco Accomando. Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (soggetto proponente e Comune capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei Pacassi – Fermi di Gorizia. Info su www.oltreconfine-ww1.eu.

Gorizianews

11.02.2025

Oltreconfine Ungaretti fa tappa a Mariano del Friuli e Romans D'Isonzo

ATTUALITÀ CULTURA IN PRIMO PIANO 11 Febbraio 2025 | **Aggiornato:** 11 Febbraio 2025

di **Carlo Mattei**



Oltreconfine Ungaretti 2025_02

11.02.2025 – 09:43 – Oltreconfine Ungaretti, il percorso di incontri dedicato al grande poeta con le comunità locali dei territori, fa tappa nel goriziano, ma**rtedì 11 febbraio alle ore 20.30 a Mariano del Friuli e giovedì 13 febbraio, sempre alle 20.30, a Romans D'Isonzo**. Proseguono dunque le serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti e esperti di storia locale per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919 per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia.

Oltreconfine Ungaretti è un percorso culturale transfrontaliero di incontri con le comunità locali tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia che ruota attorno alle vicende umane e poetiche di Giuseppe Ungaretti. Finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025, la prima fase **prevede nove serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo**, guidate dal regista Francesco Accomando con la direzione organizzativa dell'associazione Cikale Operose, un momento aperto alla cittadinanza di messa fuoco e raccolta dei contenuti del progetto che

verranno poi elaborati (in una seconda fase) nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di un evento teatrale in ogni singolo comune in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale.

La messinscena bilingue è il cuore del progetto e verrà realizzata all'aperto la prossima estate nella forma corale di una processione laica, un cammino degli attori e degli spettatori insieme con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico.

Martedì 11 febbraio 2025 (ore 20.30) – Mariano del Friuli – ricreatorio parrocchiale

La serata sarà incentrata sulla presenza storica di Ungaretti nel territorio comunale e in generale in Friuli, unitamente a uno sguardo sulla natura e il paesaggio. Saranno presenti la sindaca Cristina Visintin e l'assessore Paolo Silvestri. **Francesco Accomando, attore e regista, direttore artistico di Oltreconfine Ungaretti**, leggerà alcune liriche e parlerà di alcuni punti critici delle biografie del poeta, accompagnato da musiche dal vivo eseguite dal chitarrista Alan Cechet.

Ferruccio Tassin parlerà di Ungaretti uomo e poeta in Friuli e in particolare a Mariano del Friuli dove scrisse, tra altre, Il porto sepolto, che diede il titolo alla prima raccolta di Ungaretti stampata a Udine nel 1916. A Mariano scrisse anche Peso con lo sguardo rivolto alla chiesa di S. Antonio sul colle di Medea, dove oggi sorge l'Ara Pacis Mundi, il complesso monumentale dedicato ai caduti di tutte le guerre.

Silvo Stok racconterà invece peculiarità naturalistiche della pianura friulana e l'evoluzione storica della campagna locale dal periodo anteguerra a quello che vide la presenza di Ungaretti, fino a ciò che è oggi, con particolare riferimento alle zone di retrovia del fronte isontino.

Giovedì 13 febbraio 2025 (ore 20.30) – Romans D'Isonzo – casa Candussi Pasiani

Serata incentrata sulla poesia e sulla natura dei fiumi in Friuli. Saranno pesent il sindaco Michele Calligaris e l'assessora Alessia Tortolo. **Francesco Accomando leggerà alcune liriche** e parlerà di alcuni punti critici delle biografie di Ungaretti accompagnato da musiche originali eseguite dal vivo da Franco Feruglio. Andrea Bellavite, direttore della Basilica di Aquileia, a partire dalle liriche che Ungaretti scrisse a Versa, frazione di Romans d'Isonzo, parlerà di poesia, di guerra e di pace.

Silvo Stok racconterà le caratteristiche nell'evoluzione storica da prima a dopo la guerra dell'ambiente dei fiumi friulani e in particolare dell'Isonzo (caratterizzato dalle confluenze con lo Judrio e il Versa), che costituisce un simbolo tra i più amati della Grande Guerra in Friuli, ripercorrendo le tappe della sua infrastrutturazione.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DELLA PRIMA FASE

18 febbraio Savogna D'Isonzo – Sovodnje; 25 febbraio Doberdò del Lago – Doberdob; 6 marzo Gorizia; data da definire Nova Gorica. A breve verrà comunicata inoltre la data di recupero dell'incontro del 29 gennaio scorso a Sagrado, rinviato per motivi logistici.

Oltreconfine Ungaretti è finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti e Alessandra Lazzaro) e la direzione artistica di Francesco Accomando. Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei Pacassi – Fermi di Gorizia. Per maggiori informazioni consultare il sito dedicato www.oltreconfine-ww1.eu.

Gorizianews

28.01.2025

Oltreconfine Ungaretti, rinviato l'incontro del 29 gennaio a Sagrado

CULTURA IN PRIMO PIANO 28 Gennaio 2025 | **Aggiornato:** 28 Gennaio 2025

di **Carlo Mattei**



Francesco Accomando

28.01.2025 – 09:41 – A causa di problemi logistici, è stato rinviato l'incontro del progetto OLTRECONFINE UNGARETTI in programma mercoledì 29 gennaio a Sagrado (GO) annunciato nei giorni scorsi. **La data di recupero verrà comunicata a breve**. OLTRECONFINE UNGARETTI è il progetto culturale transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena, finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025, che ruota attorno alle vicende umane e poetiche di Giuseppe Ungaretti.

Quest'anno ha l'obiettivo di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919 per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia. Un progetto che conferma la sua vocazione alla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso. La prima fase prevede 9 serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista Francesco Accomando, con la direzione organizzativa di Giampaolo Fioretti, Alessandra Lazzaro e dell'associazione Cikale Operose.

Un momento aperto alla cittadinanza di raccordo e sintesi alla presenza di associazioni, musicisti, attori, valorizzando gli esperti locali di storia e letteratura e poeti; contenuti che verranno poi elaborati (in una seconda fase) nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di uno evento teatrale estivo in ogni singolo comune, in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale.

In attesa della data di recupero di Sagrado, dopo la grande partecipazione al primo incontro del 26 gennaio a Santa Maria La Longa **il percorso Oltreconfine Ungaretti prosegue secondo questo calendario**: 4 febbraio Campolongo Tapogliano; 11 febbraio Mariano del Friuli; 13 febbraio Romans D'Isonzo; 18 febbraio Savogna D'Isonzo; 25 febbraio Doberdò del Lago – Doberdob; 6 marzo Gorizia; data da definire Nova Gorica.

Gorizianews

27.01.2025

Oltreconfine, racconti transfrontalieri attraverso le poesie di Ungaretti

CULTURA IN PRIMO PIANO 27 Gennaio 2025 | **Aggiornato:** 27 Gennaio 2025

di **Paolo Locatelli**



OLTRECONFINE 15-18 (foto Beatrice Russo)

27.01.2025 – 10:35 – E partito Oltreconfine, un progetto culturale italiano e sloveno che si articola in **racconti transfrontalieri tra Italia e Slovenia attraverso le poesie di Giuseppe Ungaretti**. Dopo il primo evento di domenica 26 a Santa Maria La Longa, in provincia di Udine, **mercoledì 29 gennaio è prevista una serata letteraria a Sagrado (GO).** Oltreconfine è un percorso intenso – che si sviluppa tra tra gennaio e marzo 2025 – di incontri con le comunità locali nei territori tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia in cui il poeta Giuseppe Ungaretti scrisse liriche famosissime, per raccogliere elementi storici di contesto e lavorare a una restituzione teatrale per l'estate 2025.

Finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025, il progetto nasce con l'intenzione di **indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919** per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia.

OLTRECONFINE UNGARETTI mantiene la struttura consolidata del format del progetto Oltreconfine 15/18: la prima fase prevede 9 serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, **guidate dal regista Francesco Accomando**, con la direzione organizzativa dell'associazione Cikale Operose. Un momento aperto alla cittadinanza di raccordo e sintesi e un passaggio essenziale di messa fuoco e raccolta dei contenuti del progetto, alla presenza di associazioni, musicisti, attori e valorizzando gli esperti locali di storia e letteratura e poeti. Contenuti che verranno poi elaborati, in una seconda fase, nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di un evento teatrale in ogni singolo comune in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale. La **messinscena bilingue è il cuore del progetto** e verrà realizzata all'aperto la prossima estate nella forma corale di una processione laica, quindi un cammino degli attori e degli spettatori insieme, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico.

Mercoledì 29 gennaio 2025 – ore 18.30
Sagrado GO – Sala Polifunzionale Sergio Ferlan; saranno presenti il sindaco Marco Vittori e la vicesindaca Simonetta Visintin del comune capofila di Oltreconfine Ungaretti.
Francesco Accomando leggerà liriche e parlerà di alcuni punti critici delle biografie di Ungaretti; Elisa De Zan parlerà dell'uomo Ungaretti e dei luoghi ungarettiani nel territorio Sagrado e Monte San Michele raccontando come visitatori e turisti percepiscono la figura di Ungaretti; Lucia Vinzi e Aleksandra Devetak del Circolo Culturale di Sdraussina, portano la testimonianza sul campo d'internamento, fascista e poi tedesco, del paese e in particolare della poetessa Ljubka Šorli, in un dialogo ideale con Ungaretti sui temi della poesia e della sofferenza. Le letture verranno accompagnate dalla musica dal vivo del chitarrista Matteo Antoni.

Gli appuntamenti della prima fase seguiranno il seguente calendario: 26 gennaio Santa Maria la Longa; 29 gennaio Sagrado, 4 febbraio Campolongo Tapogliano; 11 febbraio Mariano del Friuli; 13 febbraio Romans D'Isonzo; 18 febbraio Savogna D'Isonzo; 25 febbraio Doberdò del Lago – Doberdob; 6 marzo Gorizia; data da definire Nova Gorica. MAggiori informazioni sul sito oltreconfine-ww1.eu.

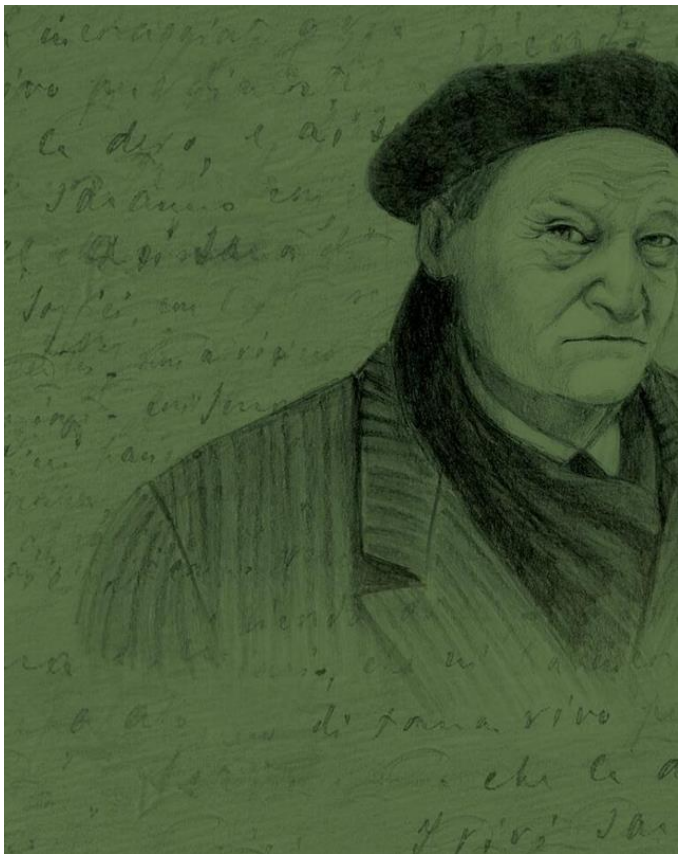
IL DISCORSO.it
Le cose sono invisibili senza la luce, le parole sono vuote senza un discorso.

24.01.2025

“OLTRECONFINE”, DAL 26 GENNAIO RACCONTI TRANSFONTALIERI ATTRAVERSO LE POESIE DI GIUSEPPE UNGARETTI



Published 24 Gen 2025 - 4 min read
By **Guendy Furlan**



Tra gennaio e marzo incontri nei territori tra Friuli e Slovenia in cui il poeta scrisse liriche famose. Nell’ambito del bando Ungaretti, porterà a una restituzione teatrale.

Parte da Santa Maria La Longa (UD), domenica 26 gennaio alle 17.00 a Villa Mauroner, OLTRECONFINE UNGARETTI, il progetto culturale transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena che ruota attorno alle vicende umane e poetiche di Giuseppe Ungaretti.

Dopo il successo e la sentita partecipazione delle comunità coinvolte nei precedenti progetti, OLTRECONFINE conferma la sua vocazione alla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso. E quest'anno con l'intenzione di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di Ungaretti nel periodo 1914-1919 per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia.

OLTRECONFINE UNGARETTI è un progetto culturale italiano e sloveno finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025.



OLTRECONFINE UNGARETTI mantiene la struttura consolidata del format del progetto Oltreconfine 15/18: la prima fase prevede 9 serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista Francesco Accomando, con la direzione organizzativa di Giampaolo Fioretti, Alessandra Lazzaro e dell'associazione Cikale Operose.
Un momento aperto alla cittadinanza di raccordo e sintesi e un passaggio essenziale di messa fuoco e raccolta dei contenuti del progetto, alla presenza di associazioni, musicisti, attori e valorizzando gli esperti locali di storia e letteratura e poeti; contenuti che verranno poi elaborati (in una seconda fase) nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di uno evento teatrale in ogni singolo comune in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale.

La messinscena bilingue è infatti l'apice, il cuore del progetto, la restituzione finale. Verrà realizzata all'aperto la prossima estate nella forma corale di una processione laica, quindi un cammino degli attori e degli spettatori insieme, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. La rappresentazione si svolgerà di giorno in modo da valorizzare pienamente, in termini di contenuto, il rapporto tra l'uomo/poeta e l'ambiente/natura, senza necessità di luci da teatro.



UN PROGETTO IN PIÙ MOMENTI

"L'obiettivo di Oltreconfine Ungaretti – spiega Francesco Accomando - è individuare elementi biografici del poeta e alcune delle liriche più emblematiche del periodo, per una riflessione sulla sua visione rapportata all'immaginario collettivo che si è depositato in termini di conoscenza, di leggenda o mito nelle singole comunità del progetto. Gli elementi del contesto umano, storico, culturale e paesaggistico nel quale si viene a collocare la vicenda dell'uomo-poeta verranno elaborati nella stesura di un unico testo drammatico, mescolando le lingue italiana e slovena, il quale costituirà la base per uno spettacolo corale con attori e musica. L'opera sarà aperta alla partecipazione anche di giovani dagli 11 anni e sarà una restituzione alle

comunità del lavoro in cui esse saranno protagoniste grazie a cittadini, associazioni, esperti locali di storia e letteratura e poeti. L'obiettivo è di consegnare una memoria e una riflessione attive per la costruzione di una coscienza comune contemporanea incentrata sui valori del dialogo, dei diritti, della solidarietà, della pace e dell'integrazione nella forza delle diversità linguistiche e culturali".

OLTRECONFINE UNGARETTI vuole infatti contribuire alla creazione di una coscienza e di una cultura europea storica dei territori volte al superamento di un'eredità interna, anche pesante, di contrasti, di conflitti e dell'idea stessa di un confine sia esso geografico, politico ma anche culturale e linguistico.

GLI APPUNTAMENTI DELLA PRIMA FASE

Domenica 26 gennaio 2025 – ore 17.00

Santa Maria la Longa UD - Villa Mauroner, frazione di Tissano

Il debutto di Oltreconfine Ungaretti nella località in cui il poeta scrisse "Mattina" (M'illumino d'immenso).

Saranno presenti il sindaco Fabio Pettenà, l'assessore alla cultura Michele Cignacco; Francesco Accomando, che leggerà brani da liriche e prose di Ungaretti; Antonino Di Colloredo Mels che affronterà alcuni momenti della vita di Ungaretti dipingendo una figura di uomo un po' diversa dal mito del poeta-soldato; Carlo Del Mestre per un confronto ideale tra Ungaretti e Thomas Mann e tra cultura tedesca e italiana; Giulia Sattolo che metterà in luce il contesto nel quale si trova davanti Ungaretti, il paesaggio naturale e agrario del Friuli devastato dalla guerra e i segni umani antropologici e di una spinta religiosa alla quale tende ad aggrapparsi la cultura contadina. Le letture verranno accompagnate dalla musica dal vivo del Duo Francesco Imbriaco e Davide Raciti.

Mercoledì 29 gennaio 2025 – ore 18.30

Sagrado GO - Sala Polifunzionale Sergio Ferlan

Saranno presenti il sindaco Marco Vittori e la vicesindaca Simonetta Visintin del comune capofila di Oltreconfine Ungaretti.

Francesco Accomando leggerà liriche e parlerà di alcuni punti critici delle biografie di Ungaretti; Elisa De Zan parlerà dell'uomo Ungaretti e dei luoghi ungarettiani nel territorio Sagrado e Monte San Michele raccontando come visitatori e turisti percepiscono la figura di Ungaretti; Lucia Vinzi e Aleksandra Devetak del Circolo Culturale di Sdraussina, portano la testimonianza sul campo d'internamento, fascista e poi tedesco, del paese e in particolare della poetessa Ljubka Šorli, in un dialogo ideale con Ungaretti sui temi della poesia e della sofferenza. Le letture verranno accompagnate dalla musica dal vivo del chitarrista Matteo Antoni.

Il calendario prosegue negli altri Comuni coinvolti dal progetto:

4 febbraio Campolongo Tapogliano; 11 febbraio Mariano del Friuli; 13 febbraio Romans D'Isonzo; 18 febbraio Savogna D'Isonzo; 25 febbraio Doberdò del Lago – Doberdob; 6 marzo Gorizia; data da definire Nova Gorica.

INFO www.oltreconfine-ww1.eu

IL DISCORSO.it
Le cose sono invisibili senza la luce, le parole sono vuote senza un discorso.

15.02.2025

CULTURA

“OLTRECONFINE UNGARETTI”, IL 18 FEBBRAIO APERITIVO LETTERARIO ALLA LOKANDA DEVETAK DI SAVOGNA D’ISONZO

Published 15 Feb 2025 - 3 min read
By Dario Furlan



Nuova tappa nell’Isontino per il percorso di incontri con le comunità locali dei territori tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia in cui il poeta scrisse liriche famosissime. L’iniziativa porterà a una restituzione teatrale la prossima estate

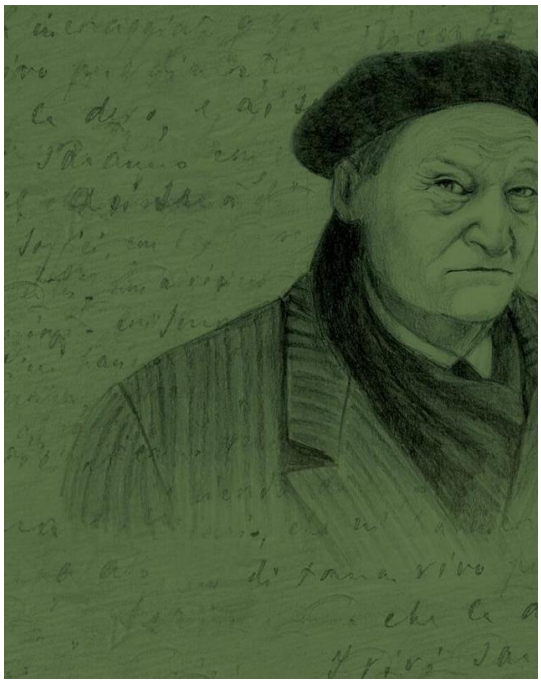
Cikale OPEROSE
Ente accreditato dal Ministero dell’Istruzione per il Piano delle Arti nei temi teatrale-performativo e musicale-coreutico

PIANO DELLE ARTI
MIUR

Progetto culturale italiano e sloveno finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025

Il progetto **OLTRECONFINE UNGARETTI** entra nel vivo con una nuova tappa nell'Isontino: martedì 18 febbraio (ore 18.30) è in programma un aperitivo letterario alla **Lokanda Devetak** di San Michele del Carso, località di **Savogna d'Isonzo** (GO). Proseguono dunque le serate-forum con associazioni, cittadini, attori, musicisti, poeti e esperti di storia locale per indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di **Ungaretti** nel periodo 1914-1919 per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia.

OLTRECONFINE UNGARETTI è un percorso culturale transfrontaliero di incontri con le comunità locali tra Friuli Venezia Giulia e Slovenia che ruota attorno alle vicende umane e poetiche di Giuseppe Ungaretti.
Finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025, la prima fase prevede **nove** serate letterarie in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista **Francesco Accomando** con la direzione organizzativa dell'associazione **Cikale Operose**; un momento aperto alla cittadinanza di messa a fuoco e raccolta dei contenuti del progetto che verranno poi elaborati (in una seconda fase) nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di un evento teatrale in ogni singolo comune in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale.
La messinscena bilingue è il cuore del progetto e verrà realizzata all'aperto la prossima estate nella forma corale di una processione laica, un cammino degli attori e degli spettatori insieme con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico.



Martedì 18 febbraio 2025 (ore 18.30)
San Michele del Carso – Savogna d'Isonzo (GO) – Lokanda Devetak 1870

La serata, bilingue, sarà incentrata sulle liriche di **Ciril Zlobec**, poeta e scrittore sloveno, e **Giuseppe Ungaretti**.
Interverranno **Elisa De Zan**, che con "Negli incastri fangosi dei sassi...: Ungaretti, la natura, il Carso" tratterà del rapporto di Ungaretti con il Carso inteso come natura e paesaggio di guerra.
Damiana Devetak, docente di materie letterarie e latino al Polo Liceale Sloveno di Gorizia, parlerà del valore della parola nelle liriche di Ciril Zlobec e Giuseppe Ungaretti.
Letture da Zlobec e Ungaretti saranno curate invece dall'attore **Franko Korošec** e da **Francesco Accomando**, attore, regista e direttore artistico del progetto Oltreconfine.
Musiche dal vivo del duo di violini **Makrina** e **Jakob Andrej Quinzi**.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DELLA PRIMA FASE
25 febbraio Doberdò del Lago – Doberdob; 6 marzo Gorizia; data da definire Nova Gorica.
A breve verrà comunicata inoltre la data di recupero dell'incontro del 29 gennaio scorso a Sagrado, rinviato per motivi logistici.

OLTRECONFINE UNGARETTI è finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di GO!2025 Gorizia e Nova Gorica città europee della Cultura, con la direzione organizzativa dell'Associazione Cikale Operose (Giampaolo Fioretti e Alessandra Lazzaro) e la direzione artistica di Francesco Accomando.
Partner del progetto sono i Comuni di Sagrado (capofila), Campolongo Tapogliano, Doberdò del Lago – Doberdob, Mariano del Friuli, Romans d'Isonzo, Santa Maria La Longa, Savogna d'Isonzo – Sovodnje e Gruppo Speleologico Carsico, con il patrocinio di Gorizia e Nova Gorica e la collaborazione dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Galilei Pacassi - Fermi di Gorizia.
INFO www.oltreconfine-ww1.eu

Konrad	01.02.2025

dal 26 Gennaio al 6 Marzo

OLTRECONFINE UNGARETTI

"OLTRECONFINE", DAL 26 GENNAIO RACCONTI TRANSFONTALIERI ATTRAVERSO LE POESIE DI GIUSEPPE UNGARETTI

IParte da **Santa Maria La Longa** (UD), domenica 26 gennaio alle 17.00 a Villa Mauroner, **OLTRECONFINE UNGARETTI**, il progetto culturale transfrontaliero tra le comunità di lingua italiana e di lingua slovena che ruota attorno alle vicende umane e poetiche di **Giuseppe Ungaretti**.
Dopo il successo e la sentita partecipazione delle comunità coinvolte nei precedenti progetti, **OLTRECONFINE** conferma la sua vocazione alla creazione di una memoria e un immaginario storico, culturale e paesaggistico condiviso. E quest'anno con l'intenzione di indagare, raccogliere e raccontare in forma teatrale la vita e l'espressione artistica di **Ungaretti** nel periodo 1914-1919 per come si evolvono attraverso la terribile esperienza della Grande Guerra, a partire dalle liriche che il poeta scrisse in territori a cavallo tra il Friuli Venezia Giulia e la vicina Slovenia.
OLTRECONFINE UNGARETTI è un progetto culturale italiano e sloveno finanziato da Regione Friuli Venezia Giulia e inserito nell'ambito di Go!2025.

OLTRECONFINE UNGARETTI mantiene la struttura consolidata del format del progetto *Oltreconfine 15/18*: la **prima fase** prevede **9 serate letterarie** in altrettanti comuni tra gennaio e marzo, guidate dal regista **Francesco Accomando**, con la direzione organizzativa di Giampaolo Fioretti, Alessandra Lazzaro e dell'associazione **Cikale Operose**.
Un momento aperto alla cittadinanza di raccordo e sintesi e un passaggio essenziale di messa fuoco e raccolta dei contenuti del progetto, alla presenza di associazioni, musicisti, attori e valorizzando gli esperti locali di storia e letteratura e poeti; contenuti che verranno poi elaborati (in una seconda fase) nella scrittura drammaturgica per la realizzazione di uno **evento teatrale** in ogni singolo comune in stretta relazione con l'ambiente storico e naturale.

La **messinscena bilingue** è infatti l'apice, il cuore del progetto, la restituzione finale. Verrà realizzata all'aperto la prossima estate nella forma corale di una processione laica, quindi un cammino degli attori e degli spettatori insieme, con alcuni stazionamenti in siti particolarmente significativi dal punto di vista storico e paesaggistico. La rappresentazione si svolgerà di giorno in modo da valorizzare pienamente, in termini di contenuto, il rapporto tra l'uomo/poeta e l'ambiente/natura, senza necessità di luci da teatro.

Tutte le date: 4 febbraio **Campolongo Tapogliano**; 11 febbraio **Mariano del Friuli**; 13 febbraio **Romans D'Isonzo**; 18 febbraio **Savogna D'Isonzo**; 25 febbraio **Doberdò del Lago – Doberdob**; 6 marzo **Gorizia**; data da definire **Nova Gorica**.

INFO www.oltreconfine-ww1.eu
tel. 392.0602632